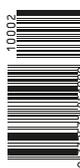




Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 02-2021



8 MARZO



Abbiamo troppa fantasia e se diciamo una bugia
è una mancata verità che prima o poi
succederà

Fiorella Mannoia

AUGURI A TUTTE
LE DONNE

all'interno
CNASERVIZI

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

movimento terra e demolizioni
trasporto liquidi alimentari e liquidi chimici
movimentazione container
trasporti speciali e sollevamento
logistica, magazzini, distribuzione industriale
trasporto merci rinfuse, piccola distribuzione
servizi ambientali, spurghi civili e industriali



Certificato di Eccellenza N°147



CERTIQUALITY è membro della Federazione CISQ



400

imprenditori del trasporto



+800

automezzi e mezzi meccanici



1.200

uomini



9

sedi operative



43.000

mq. magazzini logistici



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111





Pierpaolo Burioli
Presidente CNA Ravenna

Una nuova rappresentanza

Il 2021 è l'anno in cui la Confederazione rinnoverà i propri organismi dirigenti a tutti i livelli: nazionale, regionale, territoriale. Ci avviciniamo a un appuntamento importante che non deve essere visto come un rituale ma come una grande occasione per rinnovare la forma della nostra rappresentanza in ambito territoriale, nei mestieri e nei raggruppamenti di interesse e, infine, per riflettere intensamente sulle prospettive future.

Le Associazioni di rappresentanza nel loro insieme costituiscono in ambito nazionale una infrastruttura sociale ed economica che opera nella quotidianità dell'economia reale e che forse non ha eguali in Europa e hanno un patrimonio di conoscenze tecniche sul lavoro e sulla vita delle imprese che nessuna altra istituzione oggi possiede. Sono certamente istituzioni "longeve" che hanno radici molto lontane ma hanno saputo ridefinire, nel tempo, le ragioni della loro esistenza, spostando il baricentro su servizi di varia natura. Come tutte le organizzazioni che operano nell'arena politica anch'esse possono manifestare tendenze alla conservazione dei modi di essere, però per il fatto di essere grandi, radicate e solide, in passato si sono trovate a svolgere ruoli di sostegno e integrazione delle politiche pubbliche in contesti di difficoltà dei sistemi politici.

Potrebbe succedere ancora: questi nuovi intrecci tra azione delle Associazioni di rappresentanza di interessi e sistemi politici in difficoltà potrebbero costituire anche la risposta ai problemi di bassa efficacia dei cosiddetti capitalismi mediterranei, ben radicati nel caso italiano. In questi contesti il recupero della centralità dell'impresa e del suo ruolo all'interno della società moderna deve passare anche nella trasformazione dei corpi intermedi in organizzazioni non solo e non più espressione di specifici interessi, ma strumenti di una nuova progettualità in grado di restituire all'impresa e al profitto il ruolo e la responsabilità sociale che gli competono. Offrire, cioè, schemi di riferimento valoriali uniti a servizi efficienti e a tutela di interessi legittimi, operando quella sintesi che la politica fa sempre più fatica a realizzare.

In una società sempre più soggetta a veloci trasformazioni e a condizionamenti globali le associazioni di categoria dovranno occupare spazi nuovi nel fornire, oltre al nuovo quadro valoriale al mondo delle imprese, anche nuovi servizi sempre più personalizzati e rispondenti alle logiche sopra menzionate e che vanno a diversificarsi per territori, settori, aree di appartenenza. Con una consapevolezza di fondo: non si può più prescindere dalla sostenibilità in campo economico, sociale e ambientale.

In estrema sintesi, o siamo capaci di giocare in positivo questa crisi, andando oltre l'idea di consumi e finanza e rimettendo al centro l'elemento imprenditoriale attraverso un modello aziendale che produca valore economico, ma anche culturale, ambientale e sociale (il che significa riformare buona parte della nostra cultura) oppure la stagnazione attuale, caratterizzata da bassissimi livelli di produttività, è destinata a continuare anche al netto dell'emergenza Coronavirus.

ARECA
s y s t e m[®]

Le migliori soluzioni su misura per la tua attività.

Non sei ancora in regola con il Telematico? Vorresti partecipare alla Lotteria degli Scontrini e non sai da dove iniziare? Vorresti semplicemente migliorare la gestione della tua attività?



Areca offre e garantisce **consulenza** e **assistenza** continua ed efficiente per i piccoli e medi **esercenti**. Insieme, troviamo i **prodotti** più innovativi ed il sistema più conveniente, così da agevolare e semplificare la gestione del tuo business, dalla raccolta ordini al punto cassa.



Preparati con noi alla Lotteria degli Scontrini!



Qualunque sia la tua attività, Areca è la soluzione su misura.

ARECA
s y s t e m[®]

ARECA
U F F I C I O[®]

itn

netrising
READY TO RISE

PAYLAB
soluzioni di pagamento



0544 71781



www.arecasystem.com



info@arecasystem.com

Economia e Persone

4. Da lunedì 8 marzo a domenica 21 tutta la Romagna in zona rossa



6. Guardare oltre al Covid

Opportunità per le imprese

8. Riapertura del fondo Energia in gestione
Artigiancredito



9. Rimborsi del 50% per chi deposita un Marchio

10. Bando per il sostegno alla trasformazione digitale delle imprese artigiane

12. Un nuovo sito per CNA Ravenna

13. Le imprese CNA vicino a te

14. Fondo San.Arti., per la salute degli imprenditori



Università

15. Fondazione Flaminia: cambio al vertice



FONDAZIONE FLAMINIA
PER L'UNIVERSITÀ
IN ROMAGNA

Luoghi • Ravenna

16. Ravenna: come sarà il 2021?



Luoghi • Romagna Faentina

18. L'assessore Colla al tavolo degli imprenditori del Faentino

Luoghi • Bassa Romagna

19. Mobilità e digitale: la Bassa Romagna pensa al futuro

Luoghi • Cervia

20. Presentato il Bilancio del Comune di Cervia 2021

Luoghi • Russi

21. Russi: arriva la banda larga



L'esperto risponde

22. Rilevazione delle presenze attraverso impronte digitali

Unioni • Produzione

23. La Nautica guarda al futuro

Unioni • Costruzioni e Installazione

24. Bonus fiscali e rigenerazione del patrimonio edilizio

Unioni • Artistico Tradizionale

25. Restauratori: l'elenco unico nel portale dei Professionisti

CNASERVIZI

I/IV

CREDITO D'IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI NUOVI • ASSUNZIONI DISABILI • PEC - POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA • CONTENIMENTO COVID NELLE IMPRESE • ISOLAMENTO E QUARANTENA

Unioni • Comunicazione e T.A.

26. Ripartire con le Imprese_Digitali



Unioni • Autoriparazioni

27. Collaudi: novità e semplificazioni in vista

CNA Turismo e Commercio

28. Prorogare la chiusura delle celebrazioni dantesche

CNAImpresa Donna

30. CNA con Linea Rosa, contro la violenza di genere

32. Fondartigianato: la formazione dei dipendenti in azienda

CNA Pensionati

33. Coronavirus: prosegue la campagna vaccinale

Cultura e Tempo libero

35. Luna Rossa, un trionfo anche ravennate



36. L'Emilia Romagna scommette sui grandi eventi sportivi

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
G. Alessandrini, A. Battaglia,
E. Emiliani, M. Gasperoni,
M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato
A. Alessi, S. Baldini, A. Battaglia,
R. Belletti, F. Bergonzoni,
M. Camelliani, L. Cantagalli,
S. Cavalcoli, L. Coffari,
F. Ferrari, M. Gasperoni, B. Ghetti,
C. Giannotti, N. Iseppi, M. Morandi,
S. Ruffilli, N. Salimbeni, R. Suzzi,
J. Valentini, F. Ventimiglia.

Iscrizione al Tribunale
di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione e Amministrazione
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

*Videoimpaginazione, fotolito
e stampa:* Full Print Ravenna

In copertina
8 marzo, auguri a tutte le donne.

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL
REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA
RISERATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.,
sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90. PEC: cnaservizi-
venna@cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO
TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it;
EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO:
0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella
di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di
carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e
dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi
di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente
in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici
registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei
limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappre-
sentata dal consenso da lei espresso in sede di adesione as-
sociativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere
nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà
mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo
da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena
osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del
personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati
dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture
che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e
di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati
non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti ver-
ranno conservati per il tempo strettamente necessario per il
conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21
del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di
accedere ai dati che la riguardano, ottenere la rettifica,
la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto o in parte al
loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@
ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione
dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo
in merito al trattamento degli stessi.

Da lunedì 8 marzo a domenica 21 tutta la Romagna in zona rossa

Le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini entrano nello scenario di maggiore gravità

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, ha firmato l'ordinanza che istituisce la zona rossa per tutti i comuni della Romagna da lunedì 8 marzo a domenica 21 marzo.

Si tratta di tutti i Comuni delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna, territori già in arancione scuro fatta eccezione per il Forlivese, anch'esso in rosso da lunedì. La Regione adotterà nella giornata di domani una nuova ordinanza, in vigore dall'8 marzo e fino domenica 21 marzo.

Il provvedimento viene adottato per fermare la diffusione dei contagi, che continua ad aumentare a causa delle nuove varianti, anche fra giovani e giovanissimi, e per proteggere la rete ospedaliera, dove sono in costante crescita i ricoveri sia nei reparti Covid che nelle terapie intensive.

Sulla base dei dati e delle indicazioni della Ausl Romagna e informati i sindaci.

Ricordiamo le principali misure in vigore per le zone rosse:

- È vietato ogni spostamento salvo che per quelli motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. È consentito il transito per raggiungere altri territori non soggetti a restrizioni.
- Sono sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Sospesa la frequenza delle attività delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, fermo il proseguimento di tali attività a distanza.
- Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, sia negli esercizi di vicinato sia nelle medie e grandi strutture di vendita, ferme restando le chiusure nei giorni festivi e prefestivi. Sono chiusi, indipendentemente dalla ti-

pologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie e le parafarmacie.

- Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione ad esclusione delle mense e dei catering continuativi su base contrattuale. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio e, fino alle 22, quella con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze.

Per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dai codici ATECO 56.3 (Bar e esercizi simili senza cucina) l'asporto è consentito esclusivamente fino alle ore 18:00. Restano aperti gli esercizi siti nelle aree di servizio lungo le autostrade, gli itinerari europei (E45, E55), negli ospedali, negli aeroporti, porti e interporti.

- Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona diverse da quelle individuate nell'allegato 24 al presente DPCM: consentiti solo quelli di lavanderia, tintoria,



CONVENZIONE CNA - UNIPOLSAI

UNITI
PER TANTI
VANTAGGI
DEDICATI A TE.





ASSICOOP

Romagna Futura

RAVENNA
Via Faentina, 106 · Tel. 0544 282111
Via Berlinguer, 40 · Tel. 0544 408024
Via Trieste, 92 · Tel. 0544 591593

ALFONSINE · Piazza Errani, 1 · Tel. 0544 82212
CERVIA · Piazza XXV Aprile, 13 · Tel. 0544 71795
CONSELICE · Piazza Foresti, 12 · Tel. 0545 89148

FAENZA · Via Baccarini, 31 · Tel. 0546 25098
LUGO · Via Acquacalda, 37/1 · Tel. 0545 24190

Seguici su




Cerca fra i 50 punti di consulenza Assicoop quello più vicino a te www.assicoop.it/romagnafutura



pompe funebri; sospesi quelli di parrucchieri, barbieri, tatuatori, centri estetici e simili.

- Tutte le attività sportive sono sospese, come anche gli eventi e le competizioni organizzati dagli enti di promozione sportiva. È consentito svolgere individualmente attività motoria ma solo in prossimità della propria abitazione.
- Sospesi le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli

altri istituti e luoghi della cultura. Nelle biblioteche i servizi sono offerti su prenotazione.

Sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto.

Inoltre l'ordinanza stabilisce che siano adottate misure volte ad implementare le attività di ricerca e gestione dei contatti dei casi, tra cui

l'impiego del test molecolare nella sorveglianza dei contatti stretti e a basso rischio e la chiusura della quarantena a 14 giorni con test molecolare.

Inoltre non potrà essere interrotto l'isolamento del caso confermato dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi ma dovrà proseguire l'isolamento fino all'effettuazione di un test molecolare con risultato negativo.

SERVIZI ALLA PERSONA, LE CHIUSURE ALIMENTANO L'ABUSIVISMO

La chiusura delle attività di servizi alla persona in zona rossa rischia di alimentare nuovamente fenomeni di lavoro nero e l'abusivismo, una vera e propria piaga che va contrastata non solo per motivi di carattere economico, ma anche sanitario.

È opportuno sottolineare, infatti, come queste attività prive di qualsiasi tipo di controllo sanitario rischiano di alimentare la pandemia, anziché contrastarla.

Per questo CNA si appella alle Forze dell'Ordine affinché la guardia si mantenga elevata e ai consumatori perché rifuggano dall'offerta di prestazioni in nero.

“È necessario un impegno ancora più incisivo da par-



te delle autorità locali – conclude Mazzavillani - affinché siano intensificati i controlli. L'efficacia degli accertamenti risulta vitale per le imprese che ora hanno bisogno di un segnale tangibile della vicinanza delle istituzioni.

Se la lotta all'abusivismo non si affrontata in modo adeguato ed efficace rischia di accrescere il senso di malessere e inquietudine di queste settimane”.

“Oltre ai controlli, per ridurre la portata del lavoro abusivo occorre anche che sia chiara la politica relativa ai ristori.

Le nostre attività sono costrette a chiudere senza sapere né se, né come, né con quali provvidenze, le nostre categorie potranno ricevere indennizzi.

Guardare oltre al Covid

Le valutazioni di CNA sulle prospettive future, annunciate dal Governo Draghi

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

CNA ha condiviso le priorità per far ripartire l'Italia, indicate dal presidente del Consiglio Mario Draghi. In particolare è stata apprezzata l'attenzione rivolta alle imprese e ai lavoratori autonomi, pesantemente penalizzati dal sistema di protezione sociale, ma fondamentali, insieme a giovani e donne, per la rinascita del nostro Paese.



Riteniamo che la prima necessità che oggi si pone davanti al Governo sia il varo di un potente piano di vaccinazione, che auspichiamo possa immunizzare perlomeno i 30 milioni di cittadini più a rischio entro giugno. L'importanza della campagna vaccinale è fondamentale e il suo rapido completamento costituisce la precondizione per poter liberare le energie del Paese e guardare con fiducia al futuro. Poi, a seguire, l'innovazione e la transizione green che dovranno essere sostenuti da una combinazione di politiche strutturali e finanziarie per agevolare gli investimenti. Altra priorità è la scuola, che deve recuperare le ore di didattica perdute, ma sulla quale

è necessario investire per adeguare l'offerta educativa alla domanda delle nuove generazioni e del mondo del lavoro. CNA apprezza in particolare il riferimento del Presidente del Consiglio alla grande attenzione che dovrà essere riservata agli Istituti Tecnici, guardando all'esempio di Francia e Germania dove rappresentano un pilastro importante del sistema formativo. Si tratta di una missione decisiva per rimettere in moto l'Italia e che deve essere sostenuta con più risorse e strumenti per favorire il raccordo tra Istruzioni e imprese e per formare nuove figure professionali ad elevata specializzazione, soprattutto nel digi-

tale e nell'ambiente.

Ora CNA si attende che il confronto tra governo e parti sociali, già avviato proficuamente, possa proseguire sempre più intensamente permettendo una collaborazione fattiva tra l'esecutivo e le forze vive e rappresentative del nostro Paese, rinnovando quello spirito di ricostruzione di cui l'Italia ha già beneficiato in passato.

Sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) abbiamo valutato positivamente il potenziamento del programma in termini di obiettivi strategici e di riforme ed anche la definizione del sistema di governance.

Per rafforzare la governance del PNRR chiediamo di istituire una cabina di regia permanente tra Governo e Parti sociali con l'obiettivo di connettere gli investimenti al mondo produttivo che in Italia è largamente composto da attività di micro e piccole dimensioni. Abbiamo, inoltre, evidenziato che, dovendo affrontare questa sfida colossale, saremo obbligati a fornire risposte all'altezza della gravità della situazione. Per la CNA il PNRR è la grande occasione per stabilire una netta discontinuità nella capacità di

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

programmare e realizzare riforme e investimenti orientati alla modernizzazione del Paese e al rafforzamento del nostro potenziale di crescita.

L'Unione Europea ha abbandonando il rigorismo fine a sé stesso ed ha posto le basi per politiche fortemente espansive che speriamo possano imprimere una accelerazione nello sviluppo e rafforzare l'identità comune. A noi, però, spetta la responsabilità di individuare le priorità, selezionare gli obiettivi e impiegare al meglio le risorse nella ricostruzione. Ricostruire non vuol dire tornare ad essere come eravamo, ma immaginare e agire concretamente per realizzare una nuova Italia al passo con le trasformazioni

epocali di questo secolo. Il PNRR risulta però ancora incompleto sul tema delle riforme e CNA ha evidenziato che per le piccole imprese le priorità sono l'ammodernamento della pubblica amministrazione, il contrasto radicale alla cattiva burocrazia e una profonda revisione del fisco per rendere il prelievo più equo e il sistema tributario più semplice.

Per ridurre il carico fiscale sulle imprese occorre partire dall'eliminazione dell'IMU sui capannoni.

Sulle missioni, CNA apprezza la scelta di dare continuità al Piano Transizione 4.0 e il PNRR può rappresentare l'occasione per migliorare l'intervento riproponendo il superammorta-

mento e prevedendo un suo dispiegamento temporale più ampio. Anche il Superbonus 110% deve essere migliorato per sfruttarne le grandi potenzialità, partendo dall'estensione agli immobili strumentali, semplificando le procedure e prorogando la misura almeno fino al 2023.

Infine, in merito alla transizione ecologica nel PNRR emergono alcune criticità come l'assenza di riferimenti al ruolo essenziale della piccola impresa nel percorso di decarbonizzazione. Ad esempio, il piano può costituire l'occasione per rinnovare l'intero parco mezzi pesanti italiano con effetti virtuosi per la riduzione di emissioni e per la competitività delle aziende.

CINQUANT'ANNI FA, IL 10 MARZO 1971, NASCEVA A RAVENNA IL CIICAI

Presto una pubblicazione ne racconterà la storia

Il 10 marzo del 1971, esattamente cinquant'anni fa, veniva fondato a Ravenna il Ciicai, consorzio che riuniva un vasto numero di idraulici e lattonieri. Primo presidente fu nominato Ettore Bettoli, primo direttore fu Aride Angelini. A mezzo secolo di distanza, e dopo una articolata vicenda che negli anni ha portato anche ad espandersi in altri territori, il Ciicai gode ancora di ottima salute, nonostante l'anno appena trascorso abbia registrato diverse situazioni critiche nel settore. "Ma il 2020 è stato comunque abbastanza in linea con le aspettative – dichiarano il presidente, Marco Rontini, e il direttore, Claudio Bassi -: abbiamo cercato di venire incontro ai soci nei momenti di particolare difficoltà, garantendo sempre la nostra presenza e chiudendo l'annata con una situazione complessiva positiva".

Oggi il consorzio associa oltre 100 installatori professionisti del settore termoidraulico, condizionamento e arredobagno, dislocati nelle province di Ravenna e Ferrara. La situazione emergenziale contingente non permette di celebrare in maniera puntuale il cinquantesimo, ma i vertici del Ciicai hanno già idee in mente per



Nella foto: il presidente Rontini e il direttore Bassi con il logo del cinquantesimo

nei prossimi mesi: "stiamo realizzando una pubblicazione che dia il senso dei nostri primi 50 anni, e di stimolo per i prossimi. La presenteremo a fine primavera, sperando che il Covid ce ne dia la possibilità, quando le condizioni ci permettano di ritrovarci dal vivo: una delle componenti che ci manca maggiormente è quella della socialità, che ha sempre contraddistinto la vita del Consorzio. Non vediamo l'ora di riprendere le iniziative!"



Il nostro obiettivo per i prossimi 50anni:
prenderci più cura dell'ambiente.

ACQUA

Esperienza idraulica

Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara
Argenta . San Giuseppe di Comacchio



www.ciicaira.it

Riapertura del Fondo Energia in gestione Artigiancredito

Sportello aperto dal 1° marzo al 3 maggio 2021 per beneficiare delle risorse regionali

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza

FONDO ENERGIA, consente finanziamenti agevolati per investimenti in efficienza energetica ed è gestito da Artigiancredito per conto della Regione Emilia-Romagna.

Possono farvi ricorso PMI appartenenti a tutti i settori dell'industria, artigianato, commercio, turismo e servizi alla persona aventi sede e/o unità operativa in Emilia-Romagna, con esclusione soltanto di agricoltura e società finanziarie.

Riguarda investimenti in efficienza energetica o rivolti alla riduzione di gas climalteranti, oppure interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili privilegiando quelle in autoconsumo ed impianti di cogenerazione.

Per la concessione dei mutui agevolati del FONDO ENERGIA la Regione stanziava il 70% della provvista a tasso zero, mentre per il restante 30% la provvista è concessa ad euribor 6 mesi + 4,75% massimo da parte de-



gli Istituti di Credito in convenzione. All'impresa beneficiaria viene applicato un onere finanziario pari alla media ponderata tra i due tassi di interesse. È ammessa la garanzia Artigiancredito sul 30% dell'intero finanziamento.

I finanziamenti a tassi agevolati coprono il 100% del progetto (per un importo massimo finanziabile di 750.000€ per progetto) e riguardano le seguenti spese ammissibili:

- Interventi su immobili strumentali: ampliamento e/o ristrutturazione, opere edili funzionali al progetto;
- Acquisto ed installazione di macchinari, impianti, attrezzature, hardware;
- Acquisizione di software e licenze;
- Consulenze tecniche e specialistiche

funzionali al progetto;

- Spese per redazione di diagnosi energetica e/o progettazione per l'intervento.

I giustificativi di spesa devono essere successivi alla data della domanda, salvo le spese tecniche per la presentazione della domanda, mentre gli investimenti devono essere realizzati e rendicontati entro un anno dalla delibera di concessione del finanziamento. L'impresa può richiedere anche un contributo a fondo perduto sulle spese tecniche di progettazione pari all' 8,75%. È obbligatoria la realizzazione della diagnosi energetica dell'impresa. Il finanziamento, che deve essere pre-deliberato dalla banca, viene concesso come mutuo chirografario con durate da 36 ad 96 mesi (incluso l'eventuale pre-ammortamento massimo di 12 mesi), per importi da 25.000€ a 750.000€.

Per informazioni:
MASSIMO MARETTI
tel. 0546/627832
mmaretti@ra.cna.it

CHI HA PAURA DEL MERCATO LIBERO DELL'ENERGIA?

Nel 2021 si è avviato un percorso che porterà nel mercato libero molte delle aziende che hanno scelto fino ad ora di lasciare le loro forniture di energia elettrica nel mercato di Maggior Tutela. Di queste aziende, le piccole imprese con un numero di dipendenti tra 10 e 50 e/o un fatturato annuo tra 2 e 10 milioni di euro e le microimprese titolari di almeno un punto di prelievo con potenza contrattuale superiore a 15 kW, stanno già pagando l'energia a condizioni economiche del mercato libero indicizzate al PUN (Prezzo Unico Nazionale) e non più a quelle del mercato di Maggior Tutela. Il fornitore non è cambiato ma cambierà dal 1° luglio insieme alle tariffe utilizzate per definire il costo dell'energia. Ci sarà anche la possibilità di autocertificare l'eventuale diritto a rimanere temporaneamente nel mercato di Maggior Tutela, che cesserà al 31.12.2022, data oltre la quale ogni fornitura di energia elettrica confluirà in ogni caso nel mercato libero. Per gestire al meglio questo importante passaggio, CNA mette a disposizione il suo Sportello Energia: contattando il numero **0544 298728** o inviando una mail a **sportelloenergia@ra.cna.it** sarà possibile richiedere tutte le informazioni del caso e ricevere consigli per fare la migliore scelta nell'acquisto delle forniture di energia elettrica.

Rimborsi del 50% per chi deposita un Marchio

Stanziati 20 milioni di euro per voucher finalizzati alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza

La Commissione europea e l'EUIPO, l'Ufficio europeo per la protezione dei brevetti, hanno lanciato un invito dedicato alle PMI a presentare proposte e alla tutela della proprietà intellettuale.

L'obiettivo del bando è quello di supportare, attraverso un finanziamento, le PMI dell'UE che desiderano proteggere direttamente i loro marchi e disegni, attraverso i sistemi di PI nazionali, regionali e dell'UE. Tra i tipi di servizi co-finanziati dal bando, desta particolare interesse la misura che "abbatte" le tasse di base per le domande di marchio e di disegno o modello.

Gli impatti attesi dal bando comprendono il sostegno economico alle PMI durante la pandemia di COVID-19, un aumento della consapevolezza da parte di queste imprese in merito ai benefici apportati dai diritti di proprietà intellettuale (DPI), la promo-

zione di sistemi di registrazione di PI nazionali e dell'UE, e la promozione dell'obiettivo dell'UE di sostenere la ripresa economica.

Il bilancio generale del bando è pari a 20.000.000€.

Ciascuna PMI selezionata potrà ricevere un importo massimo pari a 1.500€; il co-finanziamento è pari al 50%.

I candidati ammissibili sono esclusivamente le PMI stabilite nell'UE.

In particolare, il supporto prevede il co-finanziamento delle tasse di base al momento della presentazione, da parte delle PMI, di una domanda di marchio e di disegno o modello presso uno degli uffici di PI nazionali dell'UE (a livello nazionale), o rivolgendosi all'EUIPO (competente per tutti gli Stati membri dell'UE).

Nella domanda possono essere indicati più marchi e disegni o modelli. Qualora un marchio e/o un disegno o modello siano di proprietà di due o più PMI, soltanto una di esse può

presentare una domanda di sovvenzione in qualità di richiedente e ottenere il rimborso.

Il bando prevede l'apertura, nel corso del 2021, di finestre temporali in cui sarà possibile presentare la propria candidatura.

Il calendario provvisorio riportato nella documentazione è il seguente:

dal 1° marzo al 31 marzo 2021;

dal 1° maggio al 31 maggio 2021;

dal 1° luglio al 31 luglio 2021;

dal 1° settembre al 30 settembre 2021.

I candidati possono presentare le proprie domande completando il modulo elettronico disponibile in italiano.

Il bilancio totale e l'importo della sovvenzione richiesta sono calcolati automaticamente.

Per maggiori informazioni:

Alessandro Battaglia

tel. 0544 298667

abattaglia@ra.cna.it.

INVESTIMENTI E BUSINESS NEGLI EMIRATI ARABI

In un webinar tutte le opportunità per le imprese romagnole



Il 24 marzo 2021 CNA Romagna Estero organizza un webinar con Mohamed Juma Al Musharrkh. L'incontro sarà l'occasione per conoscere il CEO del Sharjah FDI Office (Invest in Sharjah), l'ufficio per gli investimenti diretti esteri dell'Emirato di Sharjah, che ha lavorato negli ultimi anni per promuovere Sharjah come destinazione di investimento ideale per le PMI. Juma presenterà le varie iniziative in essere per agevolare gli imprenditori che vogliono investire negli Emirati Arabi.

I settori chiave includono produzione, vendita all'ingrosso, vendita al dettaglio, logistica e servizi finanziari. Anno dopo anno, il mercato di Sharjah si è espanso e moltiplicato per nuovi settori, dove oggi stiamo assistendo a una crescita sostanziale nel settore immobiliare e delle costruzioni, così come nella ricerca e sviluppo e nei progressi tecnologici. In altre parole, Sharjah è un emirato che si concentra prevalentemente sull'industria: il polo industriale degli Emirati Arabi Uniti.

Bando per il sostegno alla trasformazione digitale delle imprese artigiane

Il ruolo fondamentale dei Digital Innovation Hub

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

È di prossima pubblicazione il bando della Regione Emilia Romagna per il sostegno alla trasformazione digitale delle imprese artigiane della Manifattura e delle filiere collegate.

L'obiettivo è quello di innescare e/o accelerare i processi di innovazione e trasferimento tecnologico con particolare riferimento alla digitalizzazione e riorganizzazione dei processi produttivi delle piccole e micro imprese artigiane, inserite in filiere produttive ad alto potenziale di crescita. Un aspetto che si intende promuovere è quello della diffusione della conoscenza delle soluzioni disponibili per la trasformazione dei processi, nonché l'analisi e l'accompagnamento all'implementazione nel contesto aziendale, dove la crescita delle competenze interne diventa condizione indispensabile per giustificare l'investimento. Una delle proposte caratterizzanti il nuovo bando è orientata a prevedere, per importi superiori ad una certa soglia, una sorta di premialità per la crescita delle competenze. In questo percorso la Regione coin-

CNA HUB 4.0

volgerà i soggetti accreditati al network nazionale Impresa 4.0 ed in particolare i Punti Impresa Digitale (PID), i Digital Innovation Hub (DIH) e i Competence Center, attribuendo loro un concreto ruolo nel supporto delle imprese durante la fase di preparazione della candidatura, allo scopo di garantire la piena coerenza della proposta con gli obiettivi del bando.

CNA Hub 4.0, il Digital Innovation Hub di CNA, è pronto a supportare le imprese per dare corpo alle intenzioni del bando mettendo in campo strumenti di check up già consolidati per l'analisi dei processi e della maturità digitale delle imprese accompagnandole nel rafforzamento delle competenze sulle nuove tecnologie abilitanti e manageriali e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie per lo sviluppo.

Un ulteriore elemento caratterizzante è orientato alla concentrazione degli

sforzi e delle risorse per evitare che gli interventi generalizzati finiscano per disperdere e rendere inutile l'utilizzo di risorse pubbliche.

È, infine, evidente la volontà di intervenire in modo significativo e determinante nel rafforzamento delle catene del valore del sistema produttivo emiliano romagnolo intrecciando le filiere di eccellenza ai temi considerati strategici per la crescita, quali la digitalizzazione, le competenze e la sostenibilità.

Una delle novità più rilevanti di questa misura sta nel prefigurare il passaggio da un meccanismo che finanzia ciò che arriva, privilegiando la quantità a scapito della qualità, ad una nuova dimensione caratterizzata dalla ricerca e dalla selezione degli interventi che più di altri sono in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi sfidanti che ispirano l'intervento pubblico.

Per informazioni sul DIH di CNA contattare Monia Morandi tel: 0544-298781 industria@ra.cna.it



SUPERBONUS 110%

LA BCC ACQUISTA IL TUO CREDITO

ECOBONUS e SISMABONUS tutte le soluzioni nella tua filiale.

CONenergy: più valore alla tua casa, più valore al tuo pianeta

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei prodotti "CONenergy" è necessario far riferimento ai fogli informativi ed ai moduli "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso tutte le Filiali e sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei prodotti "CONenergy" è subordinata all'approvazione del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese.

Bando per il sostegno alla trasformazione digitale delle imprese artigiane

Finalità

Finanziare Interventi diretti alla realizzazione di progetti di trasformazione tecnologica e digitale finalizzati all'ottimizzazione dei processi produttivi e organizzativi interni all'azienda e della gestione dei rapporti con tutti gli attori della filiera di appartenenza.

Chi può fare domanda

Micro e piccole imprese artigiane con unità locale in Emilia-Romagna appartenenti al settore manifatturiero (Ateco C) e iscritte all'albo delle imprese artigiane.

Interventi ammissibili

Introduzione/implementazione di una delle 9 tecnologie abilitanti previste dal piano nazionale impresa 4.0

Adattamento e connettività degli impianti, attrezzature e sistemi esistenti alle tecnologie abilitanti previste dal piano nazionale impresa 4.0

Adozione di soluzioni tecnologiche digitali finalizzate all'ottimizzazione delle funzioni delle piattaforme e delle applicazioni digitali per la gestione dei rapporti tra i componenti, relative alla progettazione, esecuzione, logistica e manutenzione

Spese ammissibili

Beni strumentali, software e relative licenze d'uso direttamente funzionali alla realizzazione dei progetti di trasformazione tecnologica 4.0 e digitale

Acquisizioni di consulenze

I costi legati alla necessità di incrementare le competenze e le professionalità del personale coinvolto nei processi di innovazione tecnologica e digitale previsti nei progetti presentati, compresi i costi del personale

Importo progetto

•Minimo Euro 30.000 – Massimo Euro 100.000

Importo contributo

•40% Della spesa ammessa
•MIN. 12.000 Euro – MAX. 40.000 Euro

Le domande dovranno essere presentate il 13 aprile 2021

Per informazioni:

ARCERI FEDERICA tel. 0544 298732 farceri@ra.cna.it – Area Ravenna e Cervia

MARETTI MASSIMO tel. 0546 627832 mmaretti@ra.cna.it – Area Romagna Faentina e Bassa Romagna

Un nuovo sito per CNA Ravenna

Un nuovo luogo d'incontro virtuale per le imprese e le persone

Roberta Suzzi Responsabile Dipartimento Politiche delle Adesioni, Sviluppo e Marketing e Comunicazione

Cambia volto il sito di CNA Ravenna. Una nuova veste grafica, più elegante, più accattivante e più moderna, accompagnata da un nuovo stile comunicativo dal linguaggio più innovativo e da notizie più penetranti.

Il nuovo sito è parte integrante di una nuova strategia di comunicazione digitale messa in atto da CNA, integrata con i siti di CNA Nazionale e CNA Emilia Romagna, per mettere a valore le eccellenze del nostro Sistema in tutte le sue articolazioni. Un luogo, dedicato alla comunità degli imprenditori, degli artigiani, dei professionisti e contestualmente rivolto anche ai pensionati e ai cittadini del nostro territorio. Un vero e proprio web magazine sempre aggiornato e ricco di notizie e informazioni utili e al servizio di tutti coloro che vogliono essere ascoltati, rappresentati e sempre informati sui temi del fare impresa. Un sito espressione di una comunità, quella di CNA, che crede profondamente in sé stessa e nella propria capacità di cambiare e di crescere. Quindi nuova grafica, nuovi contenuti, nuovi e vecchi



temi economici e politici, professionali e di servizio. CNA Ravenna riconosce il forte valore della comunicazione, quella in grado di creare opportunità e dare risposte concrete ai problemi di ogni giorno. L'obiettivo che ci poniamo con questo nuovo sito è quello di diventare il punto di incontro e di scambio sulle novità normative, gli adempimenti, le leggi, le opportunità rivolte a chi fa impresa ed è interessato ai temi economici, locali e non. Una piattaforma in costante aggiornamento e in continua evoluzione, una piazza virtuale punto d'incontro dell'intero sistema CNA in tutte le sue articolazioni. Infatti, per una Associazione come CNA che sa e vuole essere

centrale nel dibattito pubblico, dotarsi di uno strumento collettore di notizie, informazioni, opinioni, commenti è fondamentale anche per agire ancora più velocemente e concretamente il proprio ruolo di rappresentanza di interessi di imprese, artigiani e professionisti. Da semplice sito istituzionale a progetto web al servizio e a disposizione di tutti: iscritti e non iscritti alla CNA. Il nuovo sito rafforza l'immagine di CNA come Sistema e valorizza ulteriormente il concetto dello stare insieme, del nostro essere Comunità! Fino a qualche tempo fa il fatto di realizzare un nuovo sito sarebbe stato una "notizia". Oggi, per noi di CNA, è un atto dovuto!



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

NUOVA SEDE • Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Le imprese CNA vicino a te

Il portale "Imprese CNA Ravenna" si arricchisce di una nuova sezione

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Il 2020 ha cambiato totalmente le abitudini di molti di noi: ha modificato profondamente le nostre giornate, gli spazi e i tempi di vita, influenzando profondamente anche sui comportamenti di acquisto e sulla fruizione dei servizi di ogni genere. Di conseguenza per le piccole e medie imprese e gli artigiani si sono configurate nuove modalità di organizzazione del lavoro, con i clienti che sempre più spesso chiedevano (e chiedono ancora oggi) servizi a domicilio, possibilità di acquistare da remoto e ritirare successivamente i prodotti e così via.

CNA Ravenna ha risposto prontamente a questi nuovi bisogni delle imprese: nasce così una nuova sezione di Imprese CNA Ravenna dedicata a tutte le imprese attività che portano i loro prodotti o erogano i loro servizi direttamente a casa dei loro clienti o presso altre imprese. A breve il portale Imprese CNA Ravenna si arricchirà ulteriormente, aggiungendo a quelle già esistenti

("Cerca Imprese", "Promozioni" e "Superbonus 110%"), in cui gli utenti potranno trovare tutte le informazioni delle imprese aderenti alla nuova sezione, informazioni utili per ricevere direttamente a casa o sul luogo di lavoro i prodotti scelti, attraverso i servizi di consegna a domicilio, asporto o e-commerce.

La nuova sezione rappresenta un filo diretto tra le imprese e i cittadini, un modo per essere vicino ai clienti più affezionati e per raggiungerne di nuovi.

Ogni impresa potrà promuoversi attraverso una scheda completa di tutte le informazioni sui prodotti trattati, sulle modalità e i luoghi di consegna, i metodi di pagamento, i contatti e i collegamenti al proprio sito o al negozio online.

La scheda si completa, infine, con i collegamenti alle altre sezioni di Imprese CNA Ravenna, creando così un sistema integrato, un'esperienza unica per i clienti finali che, in un unico portale, trovano tutte le informazioni delle imprese Associate, le promozioni che propongono e tutte le modalità per raggiungerle o per

farsi raggiungere ovunque ci si trovi. Il progetto si rivolge alle imprese di tutti i settori che propongono prodotti e servizi adatti ad essere promozionati e venduti online (attenzione: non solo l'alimentare, ma anche tutto l'artigianato artistico, la moda, i servizi per la casa e la persona e tanti altri).

È un canale attraverso il quale l'Associazione crea una sorta di "mercato virtuale" dove un utente può "passeggiare" osservando le vetrine online, scegliendo prodotti di diverse categorie merceologiche e acquistandoli facilmente e in pochi clic, entrando direttamente in contatto con l'impresa.

Il tutto valorizzando le tante attività di vicinato che con le loro attività rendono vive e dinamiche le nostre città.

Vuoi portare la tua impresa in questa nuova sezione?

**Contatta il nostro ufficio marketing:
Alfredo Gigante
0544 298738
agigante@ra.cna.it**



Uno showroom rinnovato e curato, ricco di dettagli anche ricercati.

Arrediamo ogni attività commerciale, da noi trovi la soluzione ideale per il tuo hotel, ristorante, bar o negozio.

La soluzione adatta per ogni necessità, l'arredo per la casa al mare o per l'abitazione principale, dalla cucina al soggiorno all'arredo bagno oltre alla zona notte, finestre, scuroni e persiane in legno, alluminio e pvc, oltre a porte interne, blindati, cancelletti, scale, pensiline, tende tecniche, avvolgibili, basculanti e zanzariere.

DA OLTRE 30 ANNI ARREDAMENTI DI QUALITÀ

PROGRAMMA DI GRAFICA 3D CON PROIEZIONE A CASA DEL CLIENTE, PERSONALIZZAZIONE A 360°



Via Casette, 1
48015 Montaletto di Cervia (Ravenna)
Tel. 0544.965278 - Fax 0544.965576
Partita IVA 02589290390
info@gasperonidesign.it
www.gasperonidesign.it



Fondo San.Arti., per la salute degli imprenditori

Estensione gratuita delle prestazioni ai figli minorenni

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

San.Arti. è il fondo che tutela la salute dei titolari d'impresa artigiana, dei soci/collaboratori dell'imprenditore artigiano, dei dipendenti e dei loro familiari.



Dal 2021 i lavoratori dipendenti e i titolari, soci e collaboratori iscritti possono ottenere rimborsi anche per le prestazioni fruite dai figli minorenni. Dal mese di febbraio 2021 è attiva, per tutti gli iscritti, sul sito ww.sanarti.it, la procedura per la registrazione dei figli minorenni da parte degli iscritti.

La registrazione è propedeutica a richiedere le prestazioni introdotte con l'integrazione gratuita dei Piani Sanitari dei dipendenti e dei Titolari soci e collaboratori iscritti.

Per richiedere i rimborsi per i figli minorenni iscritti al Fondo nella campagna volontari 2021 attraverso il versamento della quota contributiva non occorre effettuare alcuna registrazione, mentre per i figli non iscritti al fondo nel 2021 occorre registrarsi sul sito. Si tratta di una iniziativa che amplia la capacità di intervento del Fondo a sostegno della genitorialità,

promuovendo il benessere di tutta la famiglia e alleggerendone contemporaneamente la spesa sanitaria.

San.Arti. è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa dedicato a titolari, soci, collaboratori, familiari e dipendenti di imprese che applicano i contratti dell'artigianato. Gli iscritti possono usufruire di molteplici vantaggi, tra i quali ricordiamo:

- rimborso integrale dei ticket sanitari sostenuti per visite, esami di laboratorio, accertamenti diagnostici e pronto soccorso effettuati tramite il Servizio Sanitario Nazionale;
- annuale Check-up Benessere gratuito comprendente esami di laboratorio e visite specialistiche cardiologica;
- erogazione in tempi rapidi e in qualificate strutture convenzionate con UNISALUTE di prestazioni sanitarie, visite specialistiche, diagnostica

d'immagine;

- pacchetto maternità: visite ostetrico ginecologiche, analisi clinico chimiche, ecografie, amniocentesi e villocentesi, anche in strutture non convenzionate.
- ricoveri per interventi chirurgici in Istituti di cura convenzionati, diarie di ricovero per parti e interventi previsti nel piano sanitario, assistenza infermieristica e cure riabilitative;
- odontoiatria e ortodonzia.

Per maggiori informazioni è a disposizione lo Sportello San.Arti. presso la CNA dell'Emilia-Romagna telefonando allo 051/2133143 o inviando una mail all'indirizzo sportello.sanarti@cnaemiliaromagna.it. Gli Uffici CNA di Ravenna sono a disposizione per informazioni aggiuntive.



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

- Finanziamenti agevolati
- Finanziamenti garantiti
- Finanziamenti non garantiti
- Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.
Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950
cnaservizifinanziaria@ra.cna.it

Fondazione Flaminia: cambio al vertice

Eletto il nuovo Cda di Fondazione Flaminia: la presidenza va a Falconi

Monia Morandi Responsabile Innovazione e Sviluppo, Ricerca, Università CNA Ravenna

Con la seduta del consiglio di indirizzo di Fondazione Flaminia di mercoledì 10 febbraio, si è concluso il mandato di Lanfranco Gualtieri come presidente dell'ente di sostegno di via Baccarini.

L'assemblea dei soci ha unanimemente attribuito l'incarico di nuovo presidente a Mirella Falconi, già vicepresidente di Fondazione Flaminia.

Nell'occasione sono stati eletti anche gli altri membri del Consiglio di Amministrazione: Carlo Pezzi con l'incarico di vicepresidente, Antonio Buzzi, Davide Roncuzzi e Filippo Lo Piccolo, come consiglieri.

Su proposta concorde del Comune di Ravenna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Lanfranco Gualtieri è stato nominato presidente onorario.

Durante il suo intervento, pieno di passione ed emozione, la neo presidente Mirella Falconi dichiara "prendere in mano Fondazione Flaminia dopo oltre 25 anni di presidenza Gualtieri è un compito arduo. Mi rassicura il ruolo di presidente onorario. Per il resto chiedo tanta collaborazione".

CNA tutta esprimere un caloroso ringraziamento a Lanfranco Gualtieri, per il lungo e proficuo lavoro svolto e si compiace per la sua nomina a presidente onorario.

Augura alla neo eletta presidente Mirella Falcone, nonché coordinatrice del corso di laurea in medicina e chirurgia, un altrettanto lungo e proficuo percorso di sviluppo, fermi nella convinzione che il potenziamento

del campus universitario di Ravenna e dei servizi correlati rappresenti da un punto di vista culturale ed economico un plus determinante per l'intero territorio.

Siamo certi che il lavoro della neo presidenza proseguirà nella direzione della massima integrazione tra sistema universitario e mondo imprenditoriale nell'interesse dei giovani e della collettività intera.



FONDAZIONE FLAMINIA
PER L'UNIVERSITÀ
IN ROMAGNA



In alto: Mirella Falconi, neo eletta Presidente di Fondazione Flaminia.

Sotto: Lanfranco Gualtieri non lascia la Fondazione, ma diventa Presidente Onorario



Ravenna: come sarà il 2021?

Intervista al Sindaco di Ravenna Michele De Pascale

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

In questa fase la prima domanda non può non riguardare i temi della pandemia e della sanità. Dopo la fase emergenziale siamo entrati nella fase delle vaccinazioni e del contenimento. Qual è lo stato delle vaccinazioni e come è stata adeguata la struttura sanitaria per gestire questa emergenza?

Nel presente e nel futuro dobbiamo concentrarci in assoluto su due temi prioritari: la vaccinazione e la Sanità. Ora dobbiamo vaccinare il più possibile e al più presto. La Regione sta procedendo nel rispetto degli step della campagna vaccinale che si basa sul vaccinare prioritariamente le categorie più deboli e più a rischio. Si è partiti con i medici e il personale sanitario, per poi proseguire con gli operatori e gli ospiti delle strutture per anziani. Questi primi due step si sono conclusi. A febbraio è cominciata la fase che porterà a vaccinare tutta la popolazione over 80. E poi via via con gli step successivi. Inoltre in parallelo è partita la campagna vaccinale per gli operatori scolastici delle scuole di ogni ordine



e grado con la somministrazione da parte dei medici di medicina generale del vaccino "AstraZeneca", che per le sue caratteristiche di conservazione e di modalità d'utilizzo richiede una gestione meno complessa dei vaccini Pfizer e Moderna. È bene ricordare che il numero di sedute vaccinali viene programmato da Ausl Romagna sempre sulla base della fornitura dei vaccini. Saranno quindi possibili variazioni e aggiusta-

menti in corso d'opera. Il ritmo della campagna vaccinale dunque è purtroppo soggetta ad alcune variabili imprescindibili come l'arrivo delle dosi di vaccino o la tipologia, e per questo richiede un'organizzazione molto articolata.

Come ho avuto modo di dire più volte ritengo necessario che la Sanità diventi il primo punto dell'agenda politica. La pandemia ha evidenziato come le politiche per la salute, che per l'OMS è "lo stato di pieno benessere fisico, psichico e sociale", siano le fondamenta per qualsiasi scelta pubblica.

L'Amministrazione comunale ha cercato di essere vicina anche al mondo delle imprese attraverso ristori, riduzione di imposte e tasse, contributi per facilitare l'accesso al credito, interventi per agevolare le imprese a occupare suolo pubblico e rendere più viva e accogliente la città. Anche per il 2021 auspichiamo venga mantenuta una forte attenzione verso tutto il sistema economico.

Ogni giorno è una bella impresa. Passerà!



Ho sempre detto che l'amministrazione comunale farà tutto ciò che è necessario e che è nelle sue possibilità per stare accanto ai cittadini e alle imprese colpite dalle necessarie misure per il contenimento del contagio.

Abbiamo di recente approvato il bilancio di previsione che conferma che non verranno aumentate le tasse locali e, per quanto riguarda la TARI, in sede di approvazione del Piano economico del servizio rifiuti da parte di Atersir si valuterà, in relazione all'andamento della pandemia e delle relative ricadute sull'economia locale, entro limiti di sostenibilità finanziaria, la riproposizione di misure di abbattimento delle tariffe, analogamente a quanto attuato nel corso del 2020.

Le nostre politiche di bilancio continueranno naturalmente a sostenere fortemente il sociale, i servizi scolastici e alle famiglie, il tessuto economico, la cultura e lo sport, tenendo conto dell'andamento della pandemia. In questo senso continueremo a interpretare il bilancio come uno strumento virtuoso, in grado di far fronte a emergenze anche gravi come quella in cui ci troviamo e di accompagnare e integrare i provvedimenti straordinari messi in campo da Stato e Regione.

Inoltre stiamo lavorando per prevedere proroghe e agevolazioni per le attività relativamente all'occupazione di suolo pubblico.



Assistiamo al concretizzarsi di progetti importanti sulle infrastrutture, ci può dare un'anticipazione dei prossimi interventi che vedremo sul territorio?

Primo fra tutti partiranno i lavori per il progetto Hub portuale, l'intervento che porterà un cambio di passo nello scenario economico ravennate. Un grande traguardo raggiunto con la collaborazione di tutta la comunità. È in corso un'ampia azione di monitoraggio e manutenzione di tutti i ponti del territorio da parte dell'Amministrazione comunale. Vedremo a breve la riapertura del Ponte Teodorico rifatto completamente da Rfi. Sono partiti i lavori di rifacimento e di adeguamento sismico del ponte sul fiume Lamone a Grattacoppa, un intervento da 2 milioni e 800 mila

euro. È in partenza un intervento da 1,8 milioni per il ripristino tecnologico e il risanamento strutturale di due ponti in via Baiona.

Al fondo relativo agli interventi urgenti per la manutenzione straordinaria delle strade e il potenziamento dei parcheggi per il 2021 sono destinati 2 milioni.

Sono poi previsti diversi lavori e progettazioni esecutive di interventi in relazione a diverse opere di miglioramento dei percorsi ciclabili.

Rispetto alle infrastrutture, in un'ottica di visione, voglio ricordare inoltre che a breve sapremo il vincitore del concorso d'idee per l'hub intermodale della Stazione ferroviaria che avrà l'obiettivo di fare da cerniera urbana tra la città storica e la darsena di città.

LORENA GONDOLINI FESTEGGIA 25 ANNI DI ATTIVITÀ

Lorena Gondolini ha recentemente festeggiato 25 anni di storia imprenditoriale. La CNA di Ravenna si è congratulata per l'importante risultato raggiunto con una pergamena celebrativa, consegnata all'imprenditrice dal Presidente della CNA Comunale di Ravenna, Marcello Monte. L'impresa nasce infatti nel 1996 grazie all'esperienza di Lorena Gondolini nel salone di Marisa Savorelli, che ha partecipato alla consegna della pergamena.

L'apertura del nuovo centro in zona Teodorico ha rappresentato la consacrazione di una parrucchiera talentuosa che è diventata anche esperta consulente e "creatrice d'immagine" per valorizzare la bellezza femminile.

I 25 anni di lavoro di Lorena Gondolini sono un esempio di come l'impresa artigiana possa crescere, partendo dall'abilità artigiana, anche e soprattutto nei servizi alla persona.



L'assessore Colla al tavolo degli imprenditori del faentino

Priorità CNA: sostegno alle filiere più colpite; ripartenza puntando su infrastrutture, formazione, innovazione

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

L'Assessore regionale allo Sviluppo economico, Lavoro e Formazione Vincenzo Colla e la consigliera Manuela Rontini, presidente della commissione Politiche Economiche hanno incontrato il tavolo degli imprenditori della Romagna Faentina.

Presenti anche molti Sindaci dell'Unione a testimonianza dell'importanza dell'incontro che ha riguardato in gran parte il nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima.

L'Assessore Colla ha illustrato il patto: si punterà sulla formazione, su cui si prevede di investire sulle competenze tecniche e scientifiche, e sulla transizione ecologica, con attenzione alla mobilità elettrica, idrogeno e chimica verde.

Per l'area Faentina Colla vede un'imminente opportunità caratterizzata dalle Zona Logistica Semplificata che ha come perno il Porto di Ravenna, nonché lo sviluppo di alcune filiere strategiche: Ceramica, Biomedicale, Materiali compositi.

“La ripresa nel 2021 ci sarà – prevede l'Assessore - ma non per tutti. Ci dobbiamo attrezzare a governarla per far reggere l'intero sistema economico di fronte al grande cambiamento in atto nelle filiere.

La grande forza del Patto è la capacità di fare sistema fra Istituzioni e mondo economico che è patrimonio di questa Regione” ha spiegato Colla. “Adesso bisogna che il Patto metta radici nel territorio e la Romagna è una realtà splendida per posizionare una strategia applicativa. Qui si in-



L'Assessore Vincenzo Colla e la Consigliera Manuela Rontini

trecciano le filiere del cambiamento energetico, l'evoluzione della chimica, un'idea nuova di logistica, che incrociano il retroporto manifatturiero. Senza dimenticare un settore fondamentale come quello del turismo.

In questa operazione la Romagna rappresenta la porta di uno sviluppo che va irradiare tutta la regione e il Paese”.

“Stiamo costruendo le condizioni per il rilancio economico e sociale” spiega la consigliera Rontini. “Vanno in questa direzione gli 85 milioni per gli investimenti degli Enti locali, in attesa che si concluda la programmazione dei Fondi strutturali europei e del Recovery Plan.

La pandemia è un fattore esogeno: c'è la convinzione che, non appena il virus allenterà la presa, si potrà ripartire, come del resto hanno evi-

denziato i dati del terzo trimestre 2020.

Dovremmo però farci trovare pronti: stiamo lavorando insieme, Istituzioni e Associazioni di categoria, perché la Romagna Faentina sia protagonista della nuova fase di sviluppo green che abbiamo immaginato con il Patto per il Lavoro e per il Clima”.

“Abbiamo ribadito le nostre priorità – dichiara il Presidente CNA Romagna Faentina Canzio Camuffo –: sostegno alle filiere maggiormente colpite dalle limitazioni Covid.

Parallelamente dobbiamo farci trovare pronti alla ripartenza, puntando su infrastrutture (in primis il Casello A14 della Valle del Senio), nuovo scalo merci, formazione e semplificazione per cogliere le opportunità legate al superbonus 110% ed altri interventi volti all'efficientamento energetico e sismico”.

In questo numero:



FISCO



AFFARI GENERALI



LAVORO



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



CREDITO D'IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI NUOVI

Articolo 1 Legge 178/2020 Commi da 1051 a 1063 - Transizione 4.0

Oggetto dell'agevolazione- Soggetti interessati

È previsto il riconoscimento di un credito d'imposta a favore di tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato e alle stabili organizzazioni sul nostro territorio, di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale. L'agevolazione è riconosciuta:

- a)** su investimenti in beni materiali strumentali nuovi, diversi da quelli evidenziati dalla lettera c) in poi, effettuati a decorrere dal 16/11/2020 e fino al 31/12/2021 o fino al 30/06/2022 (a condizione che alla data del 31/12/2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione), calcolato applicando la percentuale del 10% nel limite massimo di spesa ammissibile fino a 2 milioni di euro. La misura del credito d'imposta è del 15% per investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di modalità di lavoro agile;
- a-bis)** su investimenti in beni materiali strumentali nuovi, diversi da quelli evidenziati dalla lettera c) in poi, effettuati a decorrere dal 1/1/2022 e fino al 31/12/2022 o fino al 30/06/2023 (alle stesse condizioni riportate al punto precedente), calcolato applicando la percentuale del 6% nel limite massimo di spesa ammissibile fino a 2 milioni di euro;
- b)** su investimenti in beni immateriali strumentali nuovi, diversi da quelli evidenziati dalla lettera c) in poi, effettuati a decorrere dal 16/11/2020 e fino al 31/12/2021 o fino al 30/06/2022, calcolato applicando la percentuale del 10% nel limite massimo di spesa ammissibile fino a 1 milione di euro. Sulla possibilità di poter utilizzare la percentuale maggiorata del 15% anche per l'investimento in beni immateriali, si è in attesa di una interpretazione ufficiale, dato che nella stampa specializzata non sono stati espressi pareri univoci;
- b-bis)** su investimenti in beni immateriali strumentali nuovi, diversi da quelli evidenziati dalla lettera c) in poi, effettuati a decorrere dal 01/01/2022 e fino al 31/12/2022 o fino al 30/06/2023, calcolato applicando la percentuale del 6% nel limite massimo di spesa ammissibile fino a 1 milione di euro. Attenzione: per gli investimenti in beni di cui alle let-

tere a), a-bis), b) e b-bis) di cui sopra l'agevolazione è applicabile anche a favore degli esercenti arti e professioni.

c) su investimenti in beni materiali strumentali nuovi, di cui all'Allegato A annesso alla Legge 232/2016, effettuati a decorrere dal 16/11/2020 e fino al 31/12/2021 o fino al 30/06/2022, calcolato applicando:

- la percentuale del 50% nel limite di spesa ammissibile fino a 2,5 milioni di euro,
- la percentuale del 30% nel limite di spesa ammissibile tra 2,5 milioni e 10 milioni di euro,
- la percentuale del 10% nel limite di spesa ammissibile tra 10 milioni e 20 milioni di euro;

c-bis) su investimenti in beni materiali strumentali nuovi, di cui all'Allegato A annesso alla Legge 232/2016, effettuati a decorrere dal 1/1/2022 e fino al 31/12/2022 o fino al 30/06/2023, calcolato applicando:

- la percentuale del 40% nel limite di spesa ammissibile fino a 2,5 milioni di euro,
- la percentuale del 20% nel limite di spesa ammissibile tra 2,5 milioni e 10 milioni di euro,
- la percentuale del 10% nel limite di spesa ammissibile tra 10 milioni e 20 milioni di euro;

d) su investimenti in beni immateriali strumentali nuovi di cui all'Allegato B annesso alla Legge 232/2016, effettuati a decorrere dal 16/11/2020 e fino al 31/12/2022 o fino al 30/06/2023, calcolato applicando la percentuale del 20% nel limite di spesa ammissibile fino a 1 milione di euro (sono agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione ai suddetti beni immateriali, mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza).

L'ottenimento del beneficio è comunque subordinato al rispetto da parte dei soggetti beneficiari delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e un corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Soggetti esclusi dall'agevolazione

Le agevolazioni non spettano alle imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o sottoposte ad altra procedura concorsuale né alle imprese

destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, del d.lgs. 231/2001.

Come è utilizzabile il credito d'imposta e quando deve essere restituito

Il credito d'imposta è impiegabile esclusivamente in compensazione, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere:

- dall'anno di entrata in funzione dei beni richiamati alle voci a), a-bis), b) e b-bis);
- dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni richiamati alle voci c), c-bis) e d).

Per i soggetti con volume di ricavi o compensi inferiori a 5 milioni di euro il credito d'imposta scaturente dall'investimento in beni di cui alle lettere a) e b) è utilizzabile in una unica soluzione.

Prevista la decadenza dall'agevolazione nel caso in cui entro il 31/12 del secondo anno successivo a quello di entrata in funzione o di avvenuta interconnessione dei beni strumentali oggetto dell'agevolazione sono ceduti a titolo oneroso o sono destinati a strutture produttive ubicati all'estero, anche se appartenenti allo stesso soggetto economico che aveva effettuato l'acquisto.

Altri obblighi previsti

Le imprese che si avvalgono dell'agevolazione per l'acquisizione dei beni strumentali materiali ed immateriali di cui alle precedenti lettere c), c-bis) e d) saranno tenute a comunicare al MISE l'effettuazione dei suddetti investimenti al fine di fornire al Ministero in questione le informazioni necessarie

per valutare la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative introdotte.

Ai fini dei successivi controlli i soggetti beneficiari del credito d'imposta sono tenuti a conservare, a pena di revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. Le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni dei commi da 1054 a 1058 dell'art. 1 della Legge 178/2020 istitutivi del credito d'imposta.

Per gli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi descritti alle precedenti lettere c), c-bis) e d) le imprese sono tenute inoltre a produrre una perizia asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti agli albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui agli allegati A e B annessi alla Legge 232/2016 e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 € l'onere documentale può essere adempiuto attraverso una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del dpr 445/2000..

CNA Ravenna è a vostra disposizione per verificare la possibilità di accedere ai benefici elencati.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



ASSUNZIONI DISABILI

Contributo a fondo perduto

In data 4/2/2021 con la pubblicazione della Determinazione n.122, l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna ha attivato la procedura per erogare contributi a fondo perduto per l'assunzione di lavoratori con disabilità di cui alla L.68/99. La dotazione finanziaria messa a disposizione dei datori di lavoro privati (soggetti o non soggetti agli obblighi della L.68/99) è pari a 1.000.000€ e verrà processata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze applicando il metodo "just in time".

Possono accedere ai contributi tutti i datori di lavoro privati (imprenditori e non) con sede legale e/o unità produttive ubicate nella regione Emilia-Romagna. Le assunzioni dovranno avvenire, previo rilascio del Nulla Osta dal Servizio Collocamento Mirato territorialmente competente, nel periodo dal 01/02/2021 al 31/12/2021. Potranno essere assunti lavoratori a tempo determinato (anche part-time) della durata uguale o superiore a 12 mesi e invalidità riconosciuta superiore al 79% oppure a tempo determinato (anche part-time) della durata uguale o maggiore a 6 mesi e con invalidità intellettuale o psichica riconosciuta superiore al 45%. Solo nella seconda opzione, se il contratto di lavoro, anche per effetto di proroghe, è pari o superiore a 12 mesi, il contributo a fon-

do perduto è alternativo allo sgravio contributivo previsto con circolare Inps n.99/2016.

Il contributo è pari al 60% del costo del dipendente per tutta la durata del contratto se il datore di lavoro non deve adempiere agli obblighi previsti dalla L.68/99, mentre il contributo si abbassa al 40% del costo qualora il datore sia obbligato all'assunzione del disabile; in questo caso la regolarità deve essere mantenuta durante tutto l'iter del contributo (istanza, istruttoria, erogazione).

Il contributo è fruibile dai datori di lavoro sia tramite l'assunzione diretta che in qualità di utilizzatore di un lavoratore disabile somministrato. Si sottolinea che tali contributi sono in esenzione e pertanto non saranno registrati dalla PA nel Registro Nazionale degli Aiuti.

Potete trovare i riferimenti collegandosi al sito: <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi/avviso-presentazione-domande-assunzione-tempo-determinato-lavoratori-disabilita-2021> e gli uffici paghe di riferimento sono a disposizione sia per le informazioni in merito che per l'espletamento dell'istruttoria.

Cristina Giannotti Responsabile Settore Legislazione del Lavoro



PEC - POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Leggila sempre per evitare sanzioni e non perdere opportunità

La PEC è un sistema di posta elettronica con il quale vengono fornite due ricevute che attestano l'invio (ricevuta di accettazione) e la consegna (ricevuta di consegna) dando valore legale alla comunicazione.

È l'alternativa informatica alla raccomandata con ricevuta di ritorno. Le caselle PEC sono create solo da Enti Certificatori, come per esempio Infocert SpA, gestori di indirizzi di posta certificata. Il Destinatario deve prestare attenzione al momento in cui riceve una PEC nella sua casella, perché il messaggio risulta immediatamente "notificato" e, quindi, se contiene un termine, per esempio per presentare memorie difensive, questo decorre dalla ricezione della PEC e non dalla sua lettura.

Il Mittente, invece, dovrà preoccuparsi del buon esito della consegna, in pratica, di avere le ricevute di accettazione e consegna, quest'ultima che dichiara l'esito positivo dell'operazione. La PEC è uno strumento decisamente pratico (non dobbiamo recarci alla posta per inviare raccomandate) ed economico, ma ha una logica diversa rispetto ai tradizionali sistemi di invio delle comunicazioni. È fondamentale monitorare costantemente la nostra casella PEC!

In materia di contenzioso tributario, l'Agenzia delle Entrate

applicherà sanzioni in caso di mancata risposta alle richieste, questionari e inviti inviati all'impresa. Tali richieste vengono inviate alla PEC. Questa può essere una delle conseguenze della mancata lettura della propria posta elettronica certificata. Con l'ulteriore sviluppo della digitalizzazione, accelerato anche dall'attuale contesto, la PEC viene sempre più utilizzata in diversi ambiti come quelli delle comunicazioni aziendali (per esempio per la convocazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea). Come emerge da queste casistiche, sono tanti i motivi per i quali è fondamentale monitorare la propria posta elettronica certificata.

Il Decreto Semplificazione ha previsto che tutte le imprese e i professionisti ordinistici debbano possedere un "domicilio digitale" che attualmente è la PEC, per la ricezione e l'invio delle comunicazioni aventi valore legale. Inoltre, la normativa ha previsto che le comunicazioni delle Pubbliche Amministrazioni debbano essere inviate al domicilio digitale dell'impresa e del professionista. Il processo, già avviato da tempo, ha avuto un'accelerazione con l'obiettivo di rendere più veloce la transizione al digitale della PA.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna

III

CON CNA TUTTO SOTTO CONTROLLO

La PEC Legalmail proposta agli Associati CNA ha un'opzione molto utile per monitorare facilmente la propria casella: l'invio di un SMS nel caso di ricezione di una PEC. La funzionalità, da impostare all'interno della propria casella PEC, permette di indicare un numero di cellulare e un orario in cui ricevere una volta al giorno un avviso di ricezione di una comunicazione. I nostri Uffici Territoriali sono a vostra disposizione per approfondimenti.



CONTENIMENTO COVID NELLE IMPRESE

Giallo, rosso, arancione, arancione scuro, bianco... nel continuo cambio di colori restano ferme le regole per la sicurezza nelle imprese

In questa fase di difficile convivenza con il Virus, è particolarmente importante la piena attuazione nelle imprese delle misure per la protezione di lavoratori per ridurre il rischio di contagio e per garantire continuità alle attività aziendali.

È consigliabile, quindi, verificare i Protocolli anti-contagio Aziendali e aggiornare le misure precauzionali per evitare il verificarsi di contatti stretti, che possono facilitare la trasmissione del virus, con evidenti effetti anche sulla operatività delle attività. Ricordiamo i punti principali che devono essere presenti nel Protocollo aziendale anti-covid e che sono anche oggetto di verifica degli organi di controllo:

1) Informazione: tramite cartelli e/o materiale informativo, circa le disposizioni delle autorità competenti e le misure adottate per prevenire la diffusione di contagio, in particolare norme di igiene, distanziamento, utilizzo di mascherine. Le attività aperte al pubblico devono esporre anche un cartello con il numero massimo delle persone che possono essere presenti nel locale.

2) Ingresso in azienda: non è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro alle persone con temperatura superiore ai 37,5° (è possibile la misurazione nel rispetto della privacy vigente). Non è, inoltre, consentito l'ingresso a chi abbia avuto contatti negli ultimi 14 giorni con persone positive al virus o provenga da zone a rischio.

3) Accesso dei fornitori esterni: deve essere evitato ogni possibile occasione di contatto con il personale.

4) Pulizia e sanificazione: documentare il piano delle pulizie e disinfezione periodica di locali, ambienti e aree comuni, postazioni di lavoro, attrezzature. In caso di persona con Covid-19 in azienda, si deve prevedere la sanificazione dei locali in conformità con la circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Ricordiamo che sono ritenute adeguate le procedure che prevedono pulizia accurata con acqua e detersivi e sanificazione utilizzando ipoclorito di sodio 0,1% (0,5% per i servizi igienici) o etanolo almeno al 70%.

5) Precauzioni igieniche personali: devono essere disponibili gel idroalcolici per consentire una frequente disinfezione delle mani. Nei servizi igienici devono essere disponibili detersivi liquidi e asciugamani monouso.

6) Dispositivi di protezione individuale: Obbligo di utilizzare mascherine e, per alcune attività, anche altri dispositivi di protezione: guanti, occhiali, tute, camici ecc. È consigliabile almeno una mascherina chirurgica o, in caso di necessità di maggiore protezione, la FFP2.

7) Gestione spazi comuni: è opportuno contingentare le presenze in tali spazi e ridurre i tempi di sosta, richiedendo il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro e garantendo un adeguato ricambio d'aria.

8) Organizzazione aziendale: utilizzo del lavoro agile, turnazione dei dipendenti per diminuire al massimo i contatti e organizzazione in gruppi autonomi, distinti e riconoscibili. Riorganizzazione anche degli spazi di lavoro per garantire il distanziamento tra le persone. Orari di ingresso/uscita scaglionati per evitare assembramenti o contatti nelle zone comuni.

9) Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione: evitare le riunioni in presenza o se necessarie, ridurre al

minimo la partecipazione e garantire il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia e areazione dei locali.

10) Gestione di una persona sintomatica in azienda: definire con il medico competente la procedura per la gestione di questi casi.

11) Sorveglianza sanitaria: nell'emergenza sanitaria il medico competente aziendale assume un ruolo molto importante di supporto al datore di lavoro: segnala le situazioni di particolare fragilità e interviene nei casi di malattia Covid per suggerire le misure aggiuntive da attuare.

12) Aggiornamento del protocollo di regolamentazione: nel caso di controllo degli organi di vigilanza viene verificata la costituzione del Comitato aziendale per l'applicazione delle regole del Protocollo. Nelle aziende dell'artigianato, in sostituzione del comitato di cui sopra, l'attuazione delle misure di prevenzione del Protocollo devono essere documentate tramite Check list che deve essere inviata tramite PEC ad OPTA. Ricordiamo che la mancata applicazione delle misure per contrastare il contagio in ciascuna azienda, espone a sanzioni da parte degli Organismi competenti, che possono arrivare sino alla sospensione dell'attività.



ISOLAMENTO E QUARANTENA

Indicazioni utili per la gestione di positività e contatti

Il Ministero della Salute, nella circolare dello scorso 12 ottobre, ha fornito indicazioni riguardo la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena.

La circolare chiarisce che:

- L'isolamento riguarda i casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 (positivi) che devono essere separati dal resto della comunità nel periodo di contagiosità per prevenire la trasmissione dell'infezione.

- La quarantena riguarda le persone sane che potrebbero essere state esposte al virus e si riferisce alla restrizione dei loro movimenti nel periodo di incubazione, per identificare eventuali nuovi casi.

Casi positivi asintomatici

Le persone asintomatiche risultate positive al SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale venga eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive al SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando perdita di gusto e olfatto che possono permanere nel tempo) accompagnato da un test molecolare con esito negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare, in assenza di sintomatologia da almeno una settimana, potranno interrompe-

re l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Si prevede però la possibilità che questo criterio possa essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi.

Poiché nel Protocollo condiviso da Governo e Parti sociali è indicato che i lavoratori positivi al Covid-19 potranno rientrare in azienda solo previa certificazione medica della negativizzazione, è opportuno, in questi casi, valutare le modalità di rientro in azienda con il Medico competente. Nel caso di persone per cui ci sia stato ricovero ospedaliero sarà necessario effettuare visita medica prima del rientro al lavoro.

Contatti stretti asintomatici

I contatti stretti di persone positive al SARS-CoV-2 e che sono confermate e identificate dalle autorità sanitarie, devono osservare un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso oppure un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

Non è prevista né quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei "contatti stretti" di "contatti stretti" di caso positivo, a meno che il contatto stretto del caso positivo non risulti a sua volta positivo o nel caso in cui le autorità sanitarie dispongano uno screening di comunità.

ATTENZIONE: La recente classificazione delle Regioni in arancione scuro e rosso determina la chiusura della quarantena a 14 giorni sempre con test molecolare negativo e che l'isolamento del caso confermato positivo, dovrà proseguire fino all'effettuazione di un test molecolare con risultato negativo (quindi anche oltre i 21 giorni).

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza CNA Ravenna

Mobilità e digitale: la Bassa Romagna pensa al futuro

Ne abbiamo parlato con Nicola Pasi, Sindaco di Fusignano e delegato in Unione per mobilità, agenda digitale, infrastrutture e turismo

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

Il sistema di mobilità e dei trasporti durante quest'ultimo anno è stato messo alla prova da brusche frenate e forti accelerazioni, è forse presto per fare riflessioni strutturali ma le premesse per immaginare un diverso equilibrio ci sono tutte, considerando anche gli ingenti investimenti che l'Europa metterà a disposizione. "Ambiente, sicurezza, inclusione sociale, un nuovo sistema di mobilità pubblico e privato e l'approccio digitale ai servizi saranno sicuramente i grandi temi dei prossimi anni" queste sono le prime parole del Sindaco Nicola Pasi che nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna segue quelle tematiche che ora sono al centro del PNRR per un futuro più sostenibile.

Una tematica di grande attualità è la mobilità elettrica e slow, su questo Pasi afferma che "si è sottoscritta una convenzione con Enel X Mobility Srl per l'installazione di colonnine di ricarica, presumo che queste saranno



"dotazioni standard" delle prossime infrastrutture urbane. Credo che la Bassa Romagna debba investire sulla ciclabilità e indirizzare in tale direzione una parte degli spostamenti di più corto raggio. Il PUG sarà il contesto per svilupparne in dettaglio le strategie a partire dalla restituzione del quadro conoscitivo del PUMS. Ben vengano comunque anche altri momenti di approfondimento reciproco. Non è questa una sfida che si vince da soli".

L'altro asse portante per la "conquista del futuro" sarà la digitalizzazione di infrastrutture e servizi. Pasi assicura che "abbiamo avviato assieme a Lepida e alla Regione un importante piano di azione locale: ad Alfonsine, Bagnacavallo, Fusignano, Lugo e Massa Lombarda sono stati

sviluppati significativi investimenti da parte delle compagnie. A copertura delle zone "a fallimento di mercato", Open Fiber sta ora infrastrutturando i comuni di Bagnara, Cotignola, Sant'Agata e le frazioni a nord di Lugo ed ha presentato i progetti relativi al comune di Conselice. Ritengo che entro il 2022 possano essere completati tutti i lavori avviati. Oltre a finalizzare tutto ciò siamo determinati a superare il digital divide sull'intero territorio, comprese le frazioni non ancora adeguatamente servite, per questo abbiamo recentemente pubblicato un bando rivolto agli operatori di settore per posare la fibra ottica in cavidotti pubblici. Stiamo inoltre procedendo ad una profonda digitalizzazione dei servizi pubblici dell'Unione dei Comuni e contestualmente alla riorganizzazione in tal senso degli uffici con il progetto "Bassa Romagna Smart". Esso prevede infatti di accelerare sulle procedure di accesso digitale ai servizi, soprattutto per quelle pratiche dove un ordinato data base gestito in sicurezza può garantire il rilascio automatizzato di diverse pratiche amministrative."



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Presentato Il Bilancio del Comune di Cervia 2021

Complessivamente positivo il giudizio di CNA

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

È stato approvato il Bilancio di Previsione 2021 del Comune di Cervia e l'allegato Piano degli investimenti 2021-23. Ambiente, sostenibilità, viabilità, riqualificazione della città i temi principali. Per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche sono previsti interventi significativi di riqualificazione di tutto il lungomare cervese, proseguendo il waterfront di Milano Marittima per poi intervenire sul tratto di Cervia e verso sud con quello di Pinarella e Tagliata.

È arrivato, inoltre, a compimento lo studio progettuale per il nuovo Parco Urbano e anche in questo senso sono previsti investimenti per la sua realizzazione come ulteriore polo di attrazione turistica. Significativi anche gli investimenti sulla viabilità, con le modifiche a Milano Marittima sui viali, sulla nuova rotonda di Viale Milano, l'allargamento di via Sardegna, il rifacimento di piazzale Premi Nobel e sulla manutenzione straordinaria su tutto il territorio, forese compreso. Voci consistenti di spesa sulla

manutenzione del patrimonio verde e sul rimboscamento della Pineta di Milano Marittima, colpita dalla tromba d'aria nel 2019.

Proseguono inoltre gli investimenti sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici e la manutenzione straordinaria degli stessi, nonché quelli per la riqualificazione e creazione di un Polo Culturale nella zona Sant'Antonio e quelli sul porto, con il dragaggio e il rifacimento della sponda sinistra del porto canale.

Per quanto riguarda scenari futuri di investimento, sono finanziati due studi, uno sulla transizione ecologica verso l'elettrico mentre il secondo sulla valorizzazione di Tagliata e Pinarella. Continua inoltre il finanziamento per i lavori nell'area archeologica.

Per quanto riguarda il Bilancio, invece, vengono mantenute inalterate le tariffe per i servizi alla persona nonché le aliquote fiscali e tributarie ad imprese e famiglie. Da verificare, per quanto riguarda la Tari, il nuovo piano economico finanziario del gestore il servizio.

Accogliendo le richieste anche di CNA



vengono confermate voci di bilancio, al momento generiche come destinazione e utilizzo, per il sostegno alle famiglie e alle imprese colpite dalla crisi pandemica. CNA ha chiesto di confermare anche il contributo ai consorzi Fidi per le imprese che necessitano di liquidità o che devono fare investimenti.

“Numerosi gli interventi messi in cantiere e a bilancio dall'Amministrazione – dichiara il Presidente CNA Cervia Sauro Bernabei – e molti di questi strategici per il miglioramento complessivo della città.

Parco Urbano, Waterfront su tutto il litorale, porto e asta canale sono cruciali e condivisi da CNA. Durante l'incontro sul bilancio abbiamo chiesto altresì attenzione alle zone artigianali, con infrastrutture e fibra ottica per le aziende”.

パン

(PANE)

バルコ

(BARCO)

**Idee al confine
tra cartoon e realtà**

illustrazioni per slide
infografiche
video tutorial animati
3d industriale
clip video per i social
video aziendali
storie a cartoni animati
opuscoli illustrati
slideshow per fiere ed eventi

PANEBARCO
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

+39 0544 35012
+39 338 3692558

info@panebarco.it
www.panebarco.it

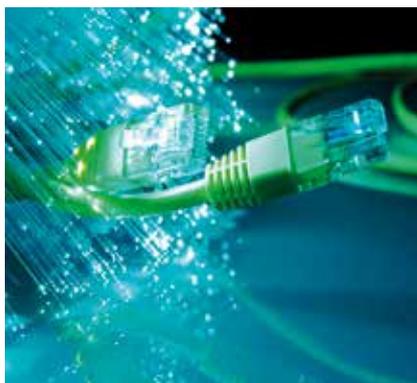
Russi: arriva la banda larga

Verso l'installazione di infrastrutture di connettività, anche nelle zone artigianali

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Russi

Superare il Digital Divide e sviluppare infrastrutture cablate per erogare servizi di connettività a banda larga o ultralarga per cittadini e imprese sono le richieste portate avanti dalla CNA anche nell'ultimo confronto sul bilancio comunale e il piano degli investimenti del Comune di Russi. In particolare la direzione CNA di Russi ha posto l'accento sulla necessità di completare l'infrastruttura tecnologica nelle aree artigianali/industriali, ormai un'esigenza imprescindibile per imprese che operano sul mercato nazionale e in molti casi internazionale.

Grazie a un bando pubblico l'Amministrazione comunale metterà a disposizione le proprie infrastrutture civili esistenti per la posa o l'installazione di sistemi di telecomunicazione secondo l'ordine di una graduatoria realizzata sulla base delle manifestazioni di interesse degli operatori partecipanti e dell'impatto delle infrastrutture. L'obiettivo è



quello di massimizzare la disponibilità di banda e copertura del servizio a imprese e cittadini.

Fra gli ambiti di interesse, grazie alle proposte di CNA, sono state inseriti prioritariamente la zona artigianale di Russi (vie: Renzi, Gallignani, Vecchia Godo, Grandi, Di Vittorio, Lama, Caduti sul Lavoro); zona artigianale di San Pancrazio; forese del territorio comunale, comprese le frazioni di Pezzolo e Chiesuola.

Mirco Frega, Assessore all'Innovazione tecnologica e semplificazione, a tal proposito dichiara: "Il 2020 ci ha dimostrato quanto sia importante la rete e urgente la disponibilità di connessioni a Banda Larga su tutto il territorio. Grazie a CNA e alle al-

tre Associazioni di categoria abbiamo identificato le aree maggiormente critiche da un punto di vista delle infrastrutture per quanto riguarda la connettività. Come amministrazione abbiamo ritenuto fondamentale ridurre al massimo i tempi della burocrazia per arrivare al superamento del "Digital Divide". Per questo motivo a fine dicembre abbiamo approvato un Bando, pubblicato ad inizio 2021.

Dopo il termine di quattro settimane, la graduatoria (ancora aperta), ha visto la manifestazione di interesse della ditta Spadhausen che verso metà febbraio ha avviato i lavori nella zona artigianale di Russi. Ritengo che questo sia un esempio di ottima collaborazione tra le parti (Ente pubblico, Associazioni di categoria e Privati) per arrivare a risolvere quella che è diventata una necessità di tutti i cittadini.

Come amministrazione abbiamo il dovere di favorire l'azione di privati che intendano operare nel settore della connettività, riducendo al massimo l'iter burocratico e i tempi tecnici grazie anche alla competenza degli uffici dedicati."

#NOVE
ALFONSINE

ASSISTENZA, MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE
IMPIANTI IDRAULICI, TERMICI E FRIGORIFERI, ANTINCENDIO

ESPERIENZA
 RISPETTO
 VELOCITÀ

LA BUONA ASSISTENZA, SEMPRE!

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

TUTHERITI

Rilevazione delle presenze attraverso impronte digitali

Un nuovo approfondimento in tema privacy

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

In sostituzione della timbratura tradizionale, vorrei introdurre nella mia azienda un sistema di rilevazione delle presenze del personale attraverso impronta digitale. Rispetto alla normativa privacy devo preoccuparmi di qualcosa?

Se, da un lato, la tecnologia può consentire una semplificazione e velocizzazione dei processi, dall'altro può andare ad ampliare gli spazi di invasività di alcuni diritti fondamentali dell'individuo, sui quali, negli ultimi anni, la normativa ha particolarmente puntato i riflettori.

Il quesito posto richiama questo potenziale contrasto.

Nel caso specifico, si parla di rilevazione delle impronte digitali, ma sarebbe la stessa cosa se ci si riferisse a tecnologie basate sul riconoscimento facciale, dell'iride o del palmo della mano.

In linea generale, la disciplina di protezione dei dati personali prevede che il datore di lavoro possa trattare i dati personali dei dipendenti, anche appartenenti a "categorie particolari" (i

"dati sensibili", secondo una vecchia terminologia), soltanto se sussistano le seguenti condizioni:

- il trattamento sia necessario, per la gestione del rapporto di lavoro e per adempiere a specifici obblighi o compiti previsti da leggi, normativa comunitaria, regolamenti o contratti collettivi;

- il trattamento sia "necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato".

In passato, il Garante della Privacy, partendo dalla considerazione che il trattamento di dati biometrici è particolarmente invasivo, ne ha ripetutamente stigmatizzato l'utilizzo per finalità legate alla verifica delle presenze, ad eccezione di casi particolari, in cui si è ritenuto potesse avere una peculiare giustificazione (per es. per regolamentare l'accesso ad aree sog-

gette ad esigenze di sicurezza per la presenza di strumentazione pericolosa alla quale fossero abilitati soltanto alcuni operatori, o per l'elevato valore del materiale, si pensi al cavò di una banca). Si tratta di casi in cui si rendeva necessario individuare, con un sistema che garantisse un'identificazione il più possibile univoca, chi fosse strettamente autorizzato ad accedere.

Recentemente il Garante ha confermato la scarsa propensione ad ammettere la legittimità dei sistemi biometrici per la rilevazione delle presenze, in una pronuncia emanata nei confronti di una ASL che aveva adottato tale sistema nei confronti del proprio personale per scongiurare fenomeni di assenteismo (Ordinanza 19/02/2021) e che per questo è stata condannata dall'Autorità al pagamento di una sanzione.

Per un supporto nell'attuazione della normativa privacy, Vi consigliamo di rivolgervi al Servizio Giuridico-Legislativo e Privacy ed agli uffici Crea Impresa delle sedi territoriali di CNA.

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

La Nautica guarda al futuro

In un webinar CNA tracciate le rotte delle nuove tecnologie

Alessandro Battaglia Responsabile CNA Produzione Ravenna

Nell'ambito di un ciclo di webinar dedicato agli scenari e alle traiettorie di sviluppo del settore, non poteva mancare un focus dedicato alla ricerca, alle nuove tecnologie dei materiali e ai carburanti alternativi, temi cardine e di estrema attualità non solo per il settore della nautica, ma anche per gli altri comparti manifatturieri presenti all'interno di CNA Produzione.

Nei prossimi anni, anche sulla base delle indicazioni della Commissione Europea, saranno prevalentemente due i driver che accompagneranno il settore nautico.

In primis, lo sviluppo di nuove tecnologie ambientali, nello specifico delle nuove propulsioni delle imbarcazioni (elettrico, idrogeno) e dell'utilizzo di materiali ecosostenibili per la loro realizzazione. Il percorso internazionale, europeo e nazionale va verso l'economia circolare e gli obiettivi sono quelli di una progressiva riduzione di gas in ambito terrestre e marittimo. L'altro elemento è determinato dalla sinergia che il settore della nautica è

chiamato a portare avanti con gli investimenti che alcuni settori dell'industria stanno realizzando, un esempio per tutti è la relazione tra industria automotive e aerospaziale e cantieristica nautica. Su questo aspetto, infatti, la piccola nautica sarà di impulso anche per la grande nautica, perché può fare tesoro di ricerche e iniziative legate ad altri settori industriali il cui investimento è sicuramente maggiore rispetto al mondo della nautica. Per cui la piccola nautica sarà chiamata a giocare la sua parte sui temi della sostenibilità ambientale.

In merito ai materiali utilizzati per la costruzione degli scafi sono già in atto iniziative tese a ridurre scarti e a incentivare materiali ecosostenibili. E su questo la piccola nautica è attiva per due motivi: il prodotto ha un ciclo di vita più breve rispetto al grande yacht, inoltre collegata alla piccola nautica c'è tutta la catena di fornitura di bordo concepita in modalità modulare per avere intercambiabilità e consentirne un riciclo più semplice. Nel corso del webinar, il Professore Alfredo Liverani di UNIBO ha trac-



ciato le traiettorie della ricerca, individuando le ricadute operative in termini di trasferimento tecnologico per il settore. Particolare attenzione è stata dedicata ai temi della riduzione delle emissioni, delle riduzioni di peso, della produzione rapida, del riciclaggio e dell'applicazione delle appendici, che sembrano far volare le imbarcazioni.

Le sfide sulla sostenibilità si giocano a livello di filiera e di relazioni e di partnership tra committente e fornitori. CNA Produzione Nautica è al fianco delle imprese del settore per affrontare insieme questa sfida impegnativa.



progettazione grafica e impaginazione



fotolito, fotoritocco e controllo colore



prove colore certificate e lastre offset ctp

**FULL
PRINT**
ARTI GRAFICHE

e-book, riviste digitali e cataloghi multimediali



poster, quadri canvas e pannelli fotografici

stampa digitale e litografica offset



Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it

Sprint
DIGITAL SERVICE

Bonus fiscali e rigenerazione del patrimonio edilizio

Semplificazione della presentazione delle pratiche grazie ad una nuova Legge Regionale

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni e CNA Installazione Impianti Ravenna

Con la Legge Regionale del 29 dicembre 2020 numero 14, entrata in vigore lo scorso 13 gennaio, la Regione Emilia-Romagna ha inteso rispondere all'esigenza di semplificazione, accelerazione e certezza dei tempi amministrativi delle pratiche edilizie, per favorire innanzitutto l'avvio degli interventi che beneficiano del Superbonus 110%. Inoltre, le nuove disposizioni rendono più agevole la realizzazione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente e, in tal modo, favoriscono la riqualificazione edilizia e la rigenerazione urbana che costituiscono uno degli obiettivi primari della Legge Urbanistica regionale.

Le nuove disposizioni normative costituiscono una complessiva messa a punto della disciplina in materia per:

- semplificare e agevolare l'ammissibilità stessa degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, rimuovendo vincoli e limitazioni che precedentemente la ostacolavano;
- accelerare e rendere certi i tempi di rilascio dei titoli edilizi;
- agevolare lo svolgimento e la conclusione dei cantieri edili.

Per quanto riguarda il primo punto sono state ampliate le definizioni degli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione, vi è poi il superamento dei limiti che derivavano dai requisiti igienico sanitari e dalle distanze minime tra edifici, inoltre la possibilità di realizzare, contemporaneamente agli interventi di recupero, anche i lavori di ripristino



che risultino indispensabili per la regolarizzazione dell'immobile, infine la riduzione dell'ammontare della sanzione pecuniaria per le piccole irregolarità che non incidano sui parametri dell'edificio e non violino la normativa di settore che regola l'attività edilizia quando siano trascorsi 10 anni dalla loro realizzazione.

Sul secondo punto la legge rende perentori tutti i termini del procedimento, richiamando l'inefficacia dei provvedimenti assunti tardivamente, così come prevede il ricorso sistematico alla conferenza dei servizi semplificata come modalità per acquisire le autorizzazioni e gli atti di assenso delle amministrazioni diverse

dal comune.

Infine, per agevolare l'attuazione degli interventi, è stata estesa la possibilità di realizzare varianti in corso d'opera senza interrompere il cantiere, così come la possibilità di richiedere la proroga della validità dei titoli edilizi, per evitare che l'approvazione dei PUG possa incidere negativamente sui processi in corso d'opera.

Un nutrito pacchetto di disposizioni, quindi, volte a promuovere i processi di qualificazione del patrimonio edilizio esistente ed orientare la ripresa di questo settore, pesantemente segnato negli anni, verso il recupero e la rigenerazione urbana.

CONVENZIONE CNA-UNI 2021 PER L'ACCESSO ALLA BANCA DATI DELLE NORME

CNA ha siglato il nuovo accordo valido per il 2021 al fine di garantire la continuità al servizio già in essere e che prevede ancora la possibilità di consultazione online della raccolta completa e dei testi integrali di tutte le norme tecniche (inclusi i recepimenti delle norme europee EN e l'adozione di quelle internazionali ISO a catalogo). La convenzione 2021, oltre alla classica formula di consultazione del catalogo UNI, conferma i pacchetti aggiuntivi "Codice appalti" e norme tecniche contenute nel decreto "Norme Tecniche per le costruzioni".

Restauratori: l'elenco unico nel portale dei Professionisti

Gli effetti della sentenza del TAR, grande vittoria della CNA!

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna

Anche per effetto della decisione del TAR sulla questione dei restauratori che hanno ottenuto la qualifica in virtù delle esperienze lavorative, è stato pubblicato l'elenco unico dei restauratori di beni culturali sul portale dedicato ai Professionisti di beni culturali, realizzato dal MiBACT all'interno della sezione professioni regolamentate.

L'elenco comprende i professionisti:

- presenti nell'elenco pubblicato all'esito del bando per l'acquisizione della qualifica di Restauratore di beni culturali previsto dalle disposizioni transitorie dell'art.182 del d.lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- in possesso di diploma conseguito presso i corsi abilitanti all'esercizio della professione di Restauratore di beni culturali;

- in possesso di qualifica estera riconosciuta in Italia.

La nuova versione del portale consente di effettuare ricerche all'interno dell'elenco dei restauratori per nome, cognome, codice fiscale, settori di competenza (12 in tutto), regione di attività.

La registrazione alla piattaforma in qualità di restauratore offre inoltre una serie di funzionalità:

- esprimere il consenso alla pubblicazione del Codice fiscale;
 - registrare e pubblicare il proprio indirizzo e-mail;
 - indicare le regioni in cui l'attività professionale viene svolta;
 - scaricare un attestato di iscrizione all'elenco;
 - richiedere la cancellazione dei propri dati ai sensi dell'art.17 del GDPR.
- Gli strumenti a disposizione sul portale semplificano quindi la verifica del possesso della qualifica del professionista e le ricerche dei profes-

CNA ORAFI

Il 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il REG.UE n. 2017/821, che impone nuovi obblighi agli operatori economici che importano annualmente nel territorio dell'UE determinate quantità di minerali o metalli contenenti stagno, tantalio, tungsteno e/o oro (3TG: tin, tungsten, tantalum and gold). Il nuovo regolamento impone ai soggetti di esercitare un dovere di diligenza sulla propria catena di approvvigionamento, adottando procedure interne di gestione idonee ad assicurare l'approvvigionamento dei predetti materiali da fonti responsabili.

nisti nell'ambito di specifici settori di competenza professionale.

L'elenco è aggiornato progressivamente:

- con l'inserimento dei nuovi diplomati abilitati all'esercizio della professione di Restauratore di beni culturali, da parte degli Istituti formativi accreditati;
- all'esito del riconoscimento di qualifica estera con apposito decreto.

Il portale dei professionisti accoglierà nei prossimi mesi ulteriori implementazioni:

- gestione dell'elenco dei tecnici del restauro di beni culturali, ora disponibile all'indirizzo: <https://web.beniculturali.it/?p=48>, e relative domande di inserimento.
- gestione in modalità totalmente online delle domande di riconoscimento delle qualifiche estere di restauratore e tecnico del restauro di beni culturali.



Ripartire con le Imprese_Digitali

A marzo una nuova chiamata per far parte del gruppo CNA Imprese_Digitali

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

Sta partendo in questi giorni la nuova call per far parte del gruppo di imprese e professionisti che ha rivoluzionato il modo di fare formazione, alfabetizzazione digitale e networking a Ravenna.

Si tratta di un gruppo di lavoro volontario che comprende operatori professionali di ogni disciplina legata ai temi dell'ICT, del digitale e della comunicazione (marketing, grafica, linguaggi e sistemi informatici, programmazione, comunicazione pubblicitaria, software, stampa, editoria digitale, gaming, consulenza, produzione contenuti, sicurezza informatica, ecc.). Non è un caso se parliamo di un gruppo "volontario": questi professionisti, insieme a CNA, si sono dati l'obiettivo di aiutare le altre imprese – di tutti i settori economici e produttivi – nel campo sempre più urgente dell'alfabetizzazione digi-



taile di base; organizzando iniziative, analisi di casi di studio, seminari formativi e workshop tenuti dal gruppo e dedicati alle imprese ed ai professionisti del territorio.

C'è un valore aggiunto in questo impegno: conoscersi, frequentarsi, progettare insieme, fare cultura d'impresa digitale e poi rivolgersi alle altre imprese presentando non la solita marchetta formativa ma elementi utili per fare le scelte che oggi sono

obbligata a fare per stare dentro, consapevolmente, alla cultura ed al mercato digitale.

Se sei un'impresa del settore, sei associato CNA (o puoi diventarlo) e vuoi partecipare al gruppo devi solo rispondere positivamente a questa chiamata.

Per informazioni
Nevio Salimbeni
nsalimbeni@ra.cna.it

CNA Cinema e audiovisivo con UnipolSai Film & Video lanciano una polizza multirischi dedicata a produzioni cinematografiche, cortometraggi, documentari, spot pubblicitari e altri prodotti audiovisivi

Da quando è nato il raggruppamento d'interesse CNA Cinema e Audiovisivo il primo obiettivo è stato quello di fornire servizi utili a questo mondo. Ecco perché, in accordo con UnipolSai è stata predisposta una polizza (valida anche per "piccole produzioni" con un budget inferiore ai 300.000€).

Nella polizza sono presenti 4 sezioni: Assicurazione del Cast (sempre operante), Assicurazione del Supporto digitale, Mezzi tecnici e arredi di scena, set e costumi, Responsabilità Civile RCT-RCO per fatto inerente lo svolgimento dell'attività relativa alla Produzione assicurata.

Questa polizza corrisponde alle caratteristiche necessarie e obbligatorie per poter ottenere i benefici di legge previsti dalla Legge Cinema 220 14 novembre del 2017; infine fornisce la possibilità di sottoscrivere, a condizioni agevolate, nell'ambito della Convenzione Cna/Unipol, anche la polizza Infortuni.

Per richiedere la polizza o avere informazioni basta rivolgendosi a qualsiasi agenzia di UnipolSai sul territorio, comunicando il numero di convenzione 6562, dedicata agli Associati CNA Cinema e Audiovisivo, e presentando la tessera associativa.

Collaudi: novità e semplificazioni in vista

CNA soddisfatta delle innovazioni in materia di accertamento delle modifiche delle caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli

Franco Ventimiglia Responsabile CNA Autoriparazione Ravenna

Il ritardo intollerabile delle prenotazioni per il collaudo dei componenti installati nei veicoli con il quale sono costretti a convivere autoriparatori e automobilisti può essere ridotto a seguito dell'entrata in vigore del Decreto n. 37. CNA Autoriparazione dopo aver esaminato il testo normativo chiederà un incontro al Direttore Generale della Motorizzazione Civile Calchetti per condividere alcune osservazioni.

In primo luogo è necessario modificare la modalità di gestione del registro delle operazioni, che a nostro parere non può essere previsto solo in forma cartacea ma deve essere previsto anche in modalità digitale evitando in tal modo la vidimazione manuale da parte degli Uffici territoriali della Mctc.

Un altro elemento di confronto è costituito dalla tipologia di impresa che può avvalersi di tale semplificazione, che deve riguardare tutte le officine di autoriparazione che eseguono i la-

vori di adeguamento delle vetture. CNA ha inviato le prime istruzioni operative alle imprese associate che utilizzeranno l'innovazione introdotta per accelerare le procedure di aggiornamento alla Carta di circolazione nei casi previsti.

Il Decreto indica le modifiche delle caratteristiche costruttive e funzionali anche con riferimento ai veicoli con ausili per le persone con disabilità, per le quali non è più prevista la richiesta di visita e prova presso gli Uffici Territoriali della MCTC, ma solo l'aggiornamento della Carta di Circolazione.

Tale procedura prevede che le Officine esercenti l'attività di autoriparazione, nell'ambito delle specifiche competenze, si accreditino presso l'Ufficio Territoriale Mctc sottoscrivendo il Disciplinare previsto all'Allegato C del Decreto.

Sarà necessario vidimare un Registro delle operazioni, specificando data, numeri di targa e telaio, intestatario e tipo di modifica apportata.

La prima fase si concluderà con la richiesta e il rilascio di un codice al-

fanumerico che qualificherà in maniera certa l'allestitore. Dopo l'installazione delle modifiche l'officina dovrà rilasciare una Dichiarazione di esecuzione dei lavori a regola d'arte, completa di certificazione di origine o di conformità dei componenti installati.

Le modifiche semplificate riguardano la sostituzione serbatoio GPL, l'installazione del gancio traino su veicoli categorie M1 e N1, l'installazione dei doppi comandi per veicoli da adibire a esami o scuola guida, l'installazione di adattamenti su veicoli utilizzati da disabili, pomello al volante, centralina comando servizi, inversione pedali acceleratore-freno, spostamento leve comando servizi, specchio retrovisore grandangolare esterno e specchio retrovisore aggiuntivo esterno.

L'emissione del tagliando adesivo per l'aggiornamento della Carta di circolazione è, per ora, riservato agli Uffici della Mctc ed è prevista una fase transitoria per la necessaria convivenza dei due sistemi operativi e per poter utilizzare i versamenti già effettuati.

**Società
Elettrica srl**

Fusignano (RA) • tel. 0545 52093
info@societaelettrica.it

**ENERGIA SICUREZZA
IMPIANTI CONFORT**

ARCOSTOP®

E' UN BREVETTO DI SOCIETA' ELETTRICA srl & PARTNER

**SISTEMA DI PROTEZIONE DA ARCO
ELETTRICO PER LA PREVENZIONE DEGLI
INCENDI NEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

www.arcostop.com

info@arcostop.com

Prorogare la chiusura delle celebrazioni dantesche

La pandemia sta riducendo il potenziale dell'anniversario: posticiparne la chiusura almeno a giugno 2022

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

CNA Turismo e Commercio Ravenna

Le celebrazioni del 7° centenario dantesco nonostante le difficoltà si stanno svolgendo in città e nei percorsi delle "vie di Dante" tra Ravenna, Faenza e Firenze; questa occasione rappresenta un momento importante per le imprese turistiche del territorio. Purtroppo la situazione attuale, legata alla diffusione del virus anche nella prima parte del 2021, porta con sé anche la forte limitazione delle potenzialità di sviluppo di Ravenna nell'ambito turistico, dell'industria culturale e creativa, delle professioni culturali, della nostra immagine all'estero.

Non sfruttare appieno, pensando sempre al futuro, la grande occasione del settimo centenario dantesco sarebbe un grave errore; ed ecco perché occorre agire ora, ben sapendo che la promo-commercializzazione turistica va fatta un anno per l'altro; infatti sappiamo bene che i grandi tour ope-

rador, le agenzie di viaggio, gli stessi operatori della filiera ricettiva e turistica non possono mettere in campo nessuna forma di promozione all'estero: oggi risulterebbe sbagliata e inutile.

Ragionando sulla possibilità che la pandemia si sconfigga solo nei prossimi mesi, è evidente che una campagna in Europa e nel mondo, dedicata al Sommo Poeta ed al nostro territorio, non possa partire ora e che quindi sia difficile ottenere risultati dall'estero entro il settembre del 2021, data ufficiale di chiusura delle celebrazioni dantesche. Naturalmente speriamo tutti che il potenziale turismo domestico, italiano o dei paesi vicini, possa tornare nella città d'arte, ma questo non basta per crescere e quale altra occasione di dimensione mondiale avremo a breve per farci conoscere oltre confine?

Per questa ragione CNA Turismo e Commercio chiede che venga prorogata la chiusura delle celebrazioni dantesche: almeno fino al giugno o a settembre 2022. Se questo non fosse possibile con le stesse dinamiche ufficiali del centenario (comitato pro-



motore nazionale, ecc.) si potrebbe comunque procedere con un rilancio "off" dell'iniziativa orientandola fortemente alla promozione della città, della sua immagine, della sua anima in Europa e nel mondo. A questo fine andrebbero orientate risorse aggiuntive – da parte della Regione Emilia-Romagna, di Apt, di Visit Romagna e del Comune – in grado di rilanciare con forza l'incoming turistico ravennate.

La rinascita da questo disastro chiamato Covid, e dai danni economici e sociali che sta causando, passa anche da scelte coraggiose legate allo sviluppo del territorio in ambito turistico, culturale, d'impresa creativa e di tutta la filiera, creando lavoro ed opportunità per tutti e per i giovani in particolare. Non rinunciamo al potenziale insito nelle celebrazioni dantesche: ripartiamo da qui.

LEONARDO DESIGN SAS



Progettazione
Commercio all'ingrosso di mobili
Complementi d'arredo
Pareti divisorie ed attrezzate
per uffici e collettività.
Realizzazione e gestione di progetti
immobiliari
e di arredi chiavi in mano.

di Tricarico Leonardo e c.
Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì
3347627263 - tricarico@leodesign.it



I **piccoli**
abusivi creano un
grosso guaio.



Scegli la professionalità.

AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.

**SE VOGLIAMO RIEMERGERE
TUTTI, INIZIAMO A DIRE**

BAST@

Ci scandalizziamo per l'abusivismo, ma spesso lo incentiviamo nella nostra vita quotidiana con il consumo di beni o servizi.

Non essere complice!



Segnala a CNA e Confartigianato con una e-mail chi uccide il lavoro di tutti gli artigiani che operano nella legalità.

E-mail dedicate:

stopabusivismo@ra.cna.it • stopabusivismo@confartigianato.ra.it

Con il patrocinio di tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna

Iniziativa promossa da



Territoriale
di Ravenna


Confartigianato

con il contributo di



Camera di Commercio
Ravenna

CNA con Linea Rosa, contro la violenza di genere

Un incontro sui temi dell'impresa femminile, i pregiudizi di genere e il contrasto alla violenza sulle donne

Franca Ferrari Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 30 MARZO 2021

In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne, CNA ha incontrato in videoconferenza la Presidente di Linea Rosa, Alessandra Bagnara, per manifestare, anche quest'anno, il sostegno all'Associazione.

All'incontro hanno partecipato Ouidad Bakkali, Assessora del Comune di Ravenna con delega alle Politiche di Genere, la delegazione delle mosaiciste ravennati associate a CNA, impegnate in importanti progetti al fianco di Linea Rosa, e i Rappresentanti dell'Associazione.

Nicoletta Cirelli, Presidente di CNA Impresa Donna Ravenna, ha introdotto l'iniziativa ringraziando Linea Rosa per i suoi 30 anni di impegno

al fianco delle donne vittime di violenza.

“I problemi che ormai possiamo definire “storici” sono ancora aperti e non si intravedono vere soluzioni – ha proseguito Cirelli - ogni giorno si registrano atti di violenza sulle donne e a tutto questo possiamo aggiungere gli effetti collaterali della terribile pandemia che stiamo vivendo, i cui effetti hanno colpito in particolar modo proprio le donne”.

Sul tema della pandemia e dei suoi effetti sulle differenze di genere si è concentrato anche l'intervento di Marianna Panebarco, componente della Presidenza di CNA Ravenna e Vicepresidente di CNA Nazionale: “Siamo ancora indietro sulla parità di genere, e la pandemia ci ha fatto fare un enorme passo indietro su questi temi. Bisogna lavorare

sull'autostima delle donne, sulla consapevolezza del loro valore per il progresso della società”.

Da una indagine condotta dal Centro studi CNA in collaborazione con CNA Impresa Donna è emerso che il 2020 è stato un anno particolarmente duro per le donne lavoratrici, sia perché la crisi ha interessato in



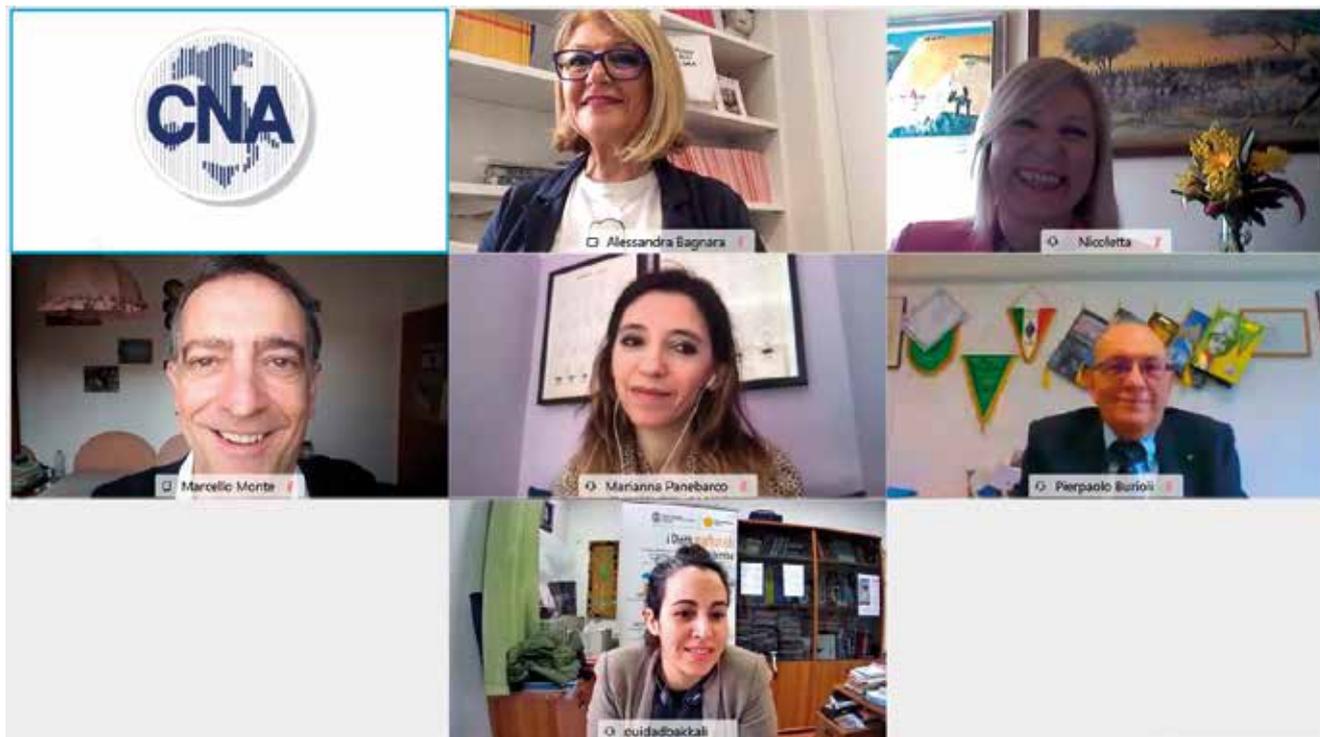
particolare le attività dove sono presenti in maggior misura le donne, sia perché sono spesso queste ultime a pagare un welfare penalizzante al punto da costringerle spesso a scegliere tra la professione e la famiglia. Degli oltre 440mila posti di lavoro persi l'anno scorso in Italia, rileva l'Istat, il 70% circa era occupato da donne.

Quasi il 40% si è impegnato in maniera proattiva, a esempio riorganizzando la propria attività, o ha continuato a lavorare registrando a fine anno risultati economici positivi. Viceversa, il 47% circa assicura che, se l'emergenza non sarà superata in breve tempo, potrebbe ridimensionare fortemente la propria attività (39,1%) o addirittura chiudere i battenti (8,3%).

Quattro intervistate su cinque sono deluse dall'atteggiamento complessivo dell'opinione pubblica rispetto al loro lavoro e due intervistate su tre lamentano la scarsa o nulla considerazione percepita, a conferma dell'esistenza di quel pregiudizio di genere



Foto di repertorio:
Pierpaolo Burioli e
Alessandra Bagnara



Un momento dell'iniziativa in videoconferenza

ancora troppo presente.

È poi intervenuta Alessandra Bagnara che ha dichiarato che i 30 anni dell'Associazione sono una tappa importante, un momento per guardare tutto il percorso fatto, accompagnato da tutte le realtà del territorio, Associazioni femminili ma anche maschili, Istituzioni, Amministrazioni, Associazioni di categoria e tanti privati cittadini, "Per questa occasione abbiamo realizzato, in collaborazione con il Comune di Ravenna e le altre Istituzioni, il progetto "La Rete Può", con l'obiettivo di far comprendere che la violenza di genere non è un fatto privato, ma qualcosa che riguarda tutti noi e colpisce l'intera comunità.

Occorre cambiare l'attuale impostazione culturale, le donne devono sentire il supporto dell'intera società, sconfiggendo i pregiudizi sociali. Occorre far comprendere che non bisogna accettare nemmeno il più piccolo gesto di violenza, né se fatto su di noi né se visto fare ad altre persone, agendo proprio come una vera rete sociale".

"Il ruolo di un Associazione è anche quello di creare reti e legami forti con e nella comunità di riferimento – ha proseguito Marcello Monte, Presi-

dente della CNA Comunale di Ravenna – per questo abbiamo sempre sostenuto e continueremo a sostenere le attività di Linea Rosa".

L'intervento dell'Assessora Ouidad Bakkali, è iniziato con un ringraziamento a Linea Rosa per il suo ruolo di accoglienza dignitosa e di qualità per le tante e diverse donne che negli anni ha aiutato.

Da parte del Comune è stata importante la decisione di affidare a Linea Rosa la gestione dei centri antiviolenza e delle case rifugio. Ma l'azione di Linea Rosa si muove in tante direzioni e ha trasformato il volto della città che si dichiara, anche concretamente e visivamente, "Città amica delle donne", come riportano i tanti fiori di mosaico sparsi per la città. "Occorre rifiutare il concetto di subalternità – ha dichiarato l'Assessora – finché le donne saranno trattate come qualcosa che "vale meno", qualcuno di cui ci si possa occupare in un secondo momento, non si arginerà mai il fenomeno della violenza, fisica e psicologica. La pandemia ha svelato tutte le criticità su questi temi e aumentato drasticamente il divario di genere".

È, in seguito, intervenuta Elisa Brighi, portavoce delle Mosaiciste di

CNA Ravenna, per raccontare il progetto che realizzeranno per Linea Rosa: "con le botteghe Annafietta, Koko Mosaico, Barbara Liverani Studio, Pixel Mosaici e Dimensione Mosaico, abbiamo deciso di realizzare il monumento in mosaico per il trentennale di Linea Rosa, che sarà pronto a fine anno. È per noi una nuova occasione per manifestare il nostro impegno e il nostro sostegno all'Associazione".

Erano presenti all'incontro il Presidente della CNA Territoriale di Ravenna **Pierpaolo Burioli** e il Direttore della CNA di Ravenna, **Mas-simo Mazzavillani**.

"Linea Rosa si è nel tempo trasformata in una rete a sostegno delle donne, a cui come CNA abbiamo sempre dato un contributo – ha concluso Pierpaolo Burioli, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna – ma vorremmo fare ancora di più. Mi auguro che, con l'aiuto di tutti, Linea Rosa possa raggiungere i risultati che si prefigge, contrastando definitivamente la violenza di genere sul nostro territorio. Dobbiamo essere orgogliosi e soddisfatti di quanto abbiamo fatto finora tutti insieme, consapevoli che non possiamo mai allentare l'attenzione".

Fondartigianato: la formazione dei dipendenti in azienda

Sono attive le scadenze di presentazione di piani e progetti formativi, previste fino a marzo 2022

Flavio Bergonzoni Responsabile ECIPAR di Ravenna

Nel 2021 sarà pienamente operativa l'erogazione di finanziamenti per la formazione continua in azienda erogati da Fondartigianato Formazione per le imprese aderenti, uno dei 4 fondi Interprofessionali più importanti in Italia.

Avendo previsto l'ultima scadenza al 31 marzo 2022, per la prima volta il Fondo renderà fruibili le risorse alle imprese nell'arco di una sola annualità, aumentando così del 50% i finanziamenti disponibili rispetto agli inviti più recenti.

L'intensificazione delle fasi di approvazione delle attività formative proposte risponde alle molteplici problematiche di crisi che la pandemia sta ponendo alle imprese e ai loro dipendenti, chiamati a rafforzare e innovare le proprie competenze per sostenere le aziende nell'affrontare i rischi di perdita di competitività sui mercati o la necessità di riposizionare le proprie capacità produttive e di servizio verso nuove linee o settori economici.

Per rafforzare, innovare o cambiare le competenze possedute dal personale, le imprese potranno usufruire di 8 linee di finanziamento della formazione pensata sul posto di lavoro:

- L1-Sviluppo territoriale e settoriale: per le azioni formative a supporto di miglioramenti e cambiamenti nei processi aziendali principali;
- L2-Progetti di Sviluppo di Accordi Quadro: per la formazione volta a contrastare e superare gli effetti della pandemia da Covid-19 e a sostenere la ripresa economico-produttiva, sociale ed occupazionale e le politiche attive, dando attuazione agli accordi sottoscritti a livello regionale;
- L3-Formazione integrata con FSBA-Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato: per interventi formativi ad integrazione del sostegno al reddito offerto dai nuovi ammortizzatori sociali;
- L5-Voucher: formazione tecnica a catalogo per i dipendenti;
- L6-Micro-imprese: per la formazione dedicata alle imprese con al massimo 9 dipendenti;
- L7-P.A.S. - Piani Aziendali di Sviluppo: per le imprese che, realiz-

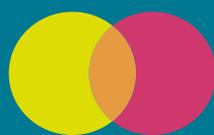
zando investimenti tecnologici, hanno necessità di una formazione specifica dei dipendenti che li utilizzeranno;

- L8-Sostegno delle nuove adesioni: per un supporto consulenziale alle aziende che decidono di aderire a Fondartigianato, anche provenendo da altri Fondi.

Le aziende interessate potranno contattare ECIPAR per ottenere informazioni sulle opportunità offerte da Fondartigianato e una consulenza gratuita di analisi dei fabbisogni formativi dei dipendenti coinvolti nei processi di miglioramento del potenziale delle Risorse Umane, immaginati da imprenditori e figure chiave per affrontare le sfide che li attendono e focalizzabili anche con il supporto dei Servizi di Consulenza di CNA Ravenna.

**Per informazioni
Glenda Frignani**

Responsabile della Progettazione
gfrignani@ecipar.ra.it
0544 298780



AL LAVORO

"Al lavoro" è un servizio Ecipar di Ravenna per l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro

Affianchiamo privati nella ricerca di lavoro e imprese in cerca di risorse

Coronavirus: prosegue la campagna vaccinale

Iniziate il 1° marzo le vaccinazioni per gli over 80

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

Prosegue la campagna vaccinale contro il coronavirus. Mentre continua la somministrazione per terminare la vaccinazione degli operatori sanitari, anziani ospiti di strutture anziani e assistiti al domicilio, si implementa la campagna vaccinale passando, ora, a vaccinare le persone più fragili e più soggette a forme gravi dell'infezione da Covid19.

Dal primo marzo, infatti, sono aperte le prenotazioni per tutte le persone dagli 80 anni in su, che in Romagna, sono circa 92.000.

Le vaccinazioni si possono prenotare agli sportelli **Cup dell'Ausl** (Centri Unici Prenotazione) presenti su tutto il territorio romagnolo, nelle **farmacie tramite il servizio Farmacup** o **telefonando al Cuptel al numero 800002255**.

È possibile effettuare la prenotazione anche online attraverso il Fascicolo Elettronico, l'App ER Salute o il CupWeb (www.cupweb.it).

All'atto della prenotazione viene dato



l'appuntamento con giorno, ora e luogo per la prima somministrazione della prima e della seconda dose. Verrà inoltre rilasciato il modulo della scheda anamnestica per raccogliere le informazioni sullo stato di salute e le malattie pregresse, che dovrà essere compilata dall'utente e consegnata al momento della vaccinazione. Le persone che prenoteranno attraverso il servizio di Cuptel, potranno scaricare la scheda anamnestica direttamente dal sito di Ausl Romagna www.auslromagna.it.

Per prenotare il vaccino non serve la prescrizione medica, sono sufficienti i dati anagrafici – nome cognome,

data e comune di nascita – o, in alternativa, il codice fiscale.

L'AUSL Romagna ha organizzato una capillare rete di punti vaccinali.

Queste le sedi in provincia di Ravenna:

• **Ravenna** - Pala De Andrè Viale Europa 1 (lunedì -domenica dalle ore 9 alle 19)

• **DISTRETTO DI RAVENNA**

• **Russi** – Casa della Salute Piazza Farini 39

• **Cervia** – Casa della Salute “San Giorgio” via Ospedale 17

• **S. Pietro In Vincoli** – Casa della Salute via Pistocchi 41

• **DISTRETTO DI FAENZA**

• **Faenza**- Fiera via Risorgimento 3

• **Castel Bolognese** – Casa della Salute Valle Del Senio, Via Roma 2

• **DISTRETTO DI LUGO**

• **Lugo** - Centro Sociale il Tondo via Lumagni 30

• **Alfonsine** – Palazzo Marini via Roma 10

Si fa presente che sulla base dell'approvvigionamento dei vaccini, si procederà a modulare l'offerta sulle diverse sedi vaccinali.

IL PENNELLO

ti
tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



RENAULT E-TECH GAMMA IBRIDA ED ELETTRICA

NUOVA CLIO E-TECH HYBRID

IN CONCESSIONARIA E ONLINE, RENAULT È SEMPRE CON TE



E-TECH HYBRID



RENAULT
Passion for life

nuova gamma renault clio hybrid. emissioni co₂: da 97 a 100 g/km. consumo misto: da 4,3 a 4,4 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

RENAULT DESTAUTO

Via Faentina, 173 - RAVENNA - Tel. 0544 500850

Via dell'Industria, 1/3 - LUGO - Tel. 0545 20035

www.destauto.it

   renault.it

Luna Rossa, un trionfo anche ravennate

Tanti i ravennati e i romagnoli nel team, che si appresta a disputare la Coppa America

Serena Cavalcoli

Un successo strepitoso quello del team Luna Rossa che ha dominato il Team inglese Ineos imponendosi per 7 a 1 aggiudicandosi la Prada Cup 2021 e conquistando così il pass per la finale di Coppa America. Una cavalcata praticamente perfetta, un trionfo che ha per protagonisti tanti volti romagnoli e un'importante rappresentanza del Circolo Velico Ravennate, che conferma così la sua grande tradizione di eccellenza.

Tra i velisti, con il ruolo di grinder Umberto Molineris, Jacopo Plazzi sailing coach, Andrea Bazzini lo sviluppatore del software di controllo delle performance della barca, il cervese Giuseppe Acquafredda del team di supporto e il bagnacavallese Francesco Longanesi Cattani direttore delle relazioni esterne del Gruppo Prada. Ancora due ravennati in ruoli chiave: Matteo Plazzi, direttore tecnico di nuovo ai vertici del team italiano dopo tanti successi con BMW Oracle Racing e Antonio Vettese, responsabile della comunicazione, uno dei volti più noti del giornalismo nautico italiano. A questi possiamo aggiungere altri due protagonisti conterranei: il cesenate Marco Mercuriali e il riminese Max Sirena che è team director e skipper. Una rappresentanza davvero straordinaria che ci rende orgogliosi e che ci farà tifare con ancora più vigore per il nostro team, impegnato dal 10 marzo ancora nelle acque neozelandesi. Li aspetta la sfida più difficile ma anche più stimolante: giocarsela con i migliori al mondo del Team New Zealand in



Coppa America. Per tre volte la vela italiana è arrivata a giocarsi la Coppa America: 1992, 2000, 2021. Ravenna e l'Italia intera iniziarono infatti ad appassionarsi all'America's Cup proprio nel 1992, in quelle "notti magiche" del Moro di Venezia e il tentativo della barca del nostro Raul Gardini di strappare il prestigiosissimo trofeo agli imbattibili americani. Il tentativo fallì e lo stesso avvenne nel 2000 con Michele Ivaldi e Matteo Plazzi che persero la Coppa proprio nel golfo di Hauraki contro i neozelandesi. Oggi, oltre 20 anni dopo, la storia si ripete. Luna Rossa ha vinto la Prada Cup e sfiderà nelle acque di

Auckland il team difensore, New Zealand, cercando di spodestarlo dal trono dell'America's Cup.

Un trofeo che, nato nel 1851 è stato appannaggio delle imbarcazioni statunitensi senza interruzioni fino al 1983, quando ad Australia II riuscì il colpaccio. Poi, la Coppa America è diventata affare a tre tra Stati Uniti, Svizzera e Nuova Zelanda.

Ora Luna Rossa è di nuovo in lizza per vincere il trofeo più antico della vela, dopo un inseguimento durato oltre 20 anni.

Per dirla con le parole di Jacopo Plazzi: "Non sarà facile. Però, perché no? Se siamo arrivati fin qui..."

L'Emilia Romagna scommette sui grandi eventi sportivi

Un segnale forte che testimonia la voglia di non fermarsi e ricostruire

Serena Cavalcoli

L'Emilia Romagna sarà protagonista di un anno di grande sport, portando sul proprio territorio oltre 40 eventi nazionali e internazionali, in un momento in cui è ancora difficile sognare in grande.

Eppure occorre farlo e la direzione tracciata dall'amministrazione regionale è molto chiara: investire sullo sport riconoscendo l'eccezionale funzione di traino che questo settore può rappresentare per più comparti, come ad esempio quello turistico e quello economico.

Da qui, la volontà di coinvolgere e valorizzare l'intera Regione ospitando gli eventi su tutto il territorio, da Parma a Riccione. Una scelta fatta in sinergia con Federazioni e Organizzazioni Nazionali e Internazionali, che sempre più spesso scelgono l'Emilia Romagna per la capacità ricettiva, gli impianti sportivi e l'eccellenza nell'organizzazione. Relazioni importanti costruite nel tempo e consolidate lo scorso anno a Rimini in occasione del Salone del Turismo Sportivo.

Il nuovo anno si è aperto con la finale di Supercoppa Italiana di Calcio al Mapei Stadium di Reggio Emilia, è proseguito con le Final Four di Coppa Italia di Pallavolo Maschile all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno e si chiuderà a novembre col Campionato Italiano di Maratona assoluto e master, ancora a Reggio Emilia. In mezzo, dieci mesi di appuntamenti che contribuiranno non solo a ridare vigore all'economia regionale, ma che senza dubbio favoriranno l'affermazione di una rinnovata cultura spor-



foto d'archivio

tiva incentivando lo sviluppo dell'attività sportiva amatoriale e di base.

Di seguito gli appuntamenti dei prossimi mesi:

13-14/03 Final Four Coppa Italia Pallavolo Femminile (RN)

23-27/03 Coppi e Bartali, ciclismo (Romagna e RSM)

16-18/04 Gran Premio del Made in Italy e dell'Emilia Romagna, Formula1 (Imola)

20-25/04 Giro di Romagna Under 23 Elite (Romagna)

21-25/04 Final Eight di Coppa Italia Calcio a 5 (RN)

11-12-20-21/05 Giro d'Italia (13° tappa con partenza da Ravenna)

20-23/05 Campionati italiani di Tennis Tavolo Paralimpico, (tbd)

1-6/06 Giochi Olimpici AICS (Cervia)

3-7/06 Giro d'Italia Under 23

4/06-4/07 Italian Roller Games (Riccione)

14-20/06 Internazionali di Tennis (Forlì)

18-19/06 Campionato Italiano Arrampicata Sportiva (BO)

18-27/06 Ginnastica in Festa (RN)

20/06 Campionato Italiano ciclismo maschile su strada elite (Bellaria/Imola)

23-29/06 Finali Nazionali Campionato di Calcio Primavera (RE)

Giugno - Gran galà del Calciomercato (RN)

1-4/07 Festival Pallamano (Misano Adriatico)

10-18/07 Sport Dance (RN)

Luglio - Beach Volley Tour Italia (Bellaria/Cesenatico)

28-29/08 Gara Internazionale FIS Sci d'Erba (PR)

6-12/09 Internazionali di Tennis (PR)

12-18/09 Appenninica Mtb Stage Race (BO, MO, RE)

17-19/09 Gran Premio San Marino e Riviera di Romagna, Moto GP (Misano Adriatico)

18/09 Memorial Pantani (FC)

18-19/09 IRONMAN, gara internazionale Triathlon (Cervia)

25/09 Bol On Ice, pattinaggio su ghiaccio (Casalecchio di Reno)

25-26/09 Oceanman, circuito internazionale Nuoto in Acque Aperte (Cattolica)

30/09-3/10 Campionato italiano Triathlon Sprint (Cervia)

1-3/10 Sharkman, gara internazionale Triathlon (Cattolica)

2/10 Giro dell'Emilia, ciclismo (BO)

2-3/10 Campionato Italiano cadetti di Atletica leggera (PR)

4-11/10 Trisome Games, Campionato del mondo ragazzi con sindrome di Down (FE)

17/10 Maratona di Parma

14/11 Maratona di Ravenna

12/12 Campionato Italiano Maratona assoluto e master (RE)



kia.com

Gamma autocarro Kia. Il posto di lavoro più bello.



The Power to Surprise

Lavorare con la tua auto non è mai stato così piacevole.
Con i modelli della gamma autocarro Kia, hai i vantaggi delle detrazioni fiscali
e tutta la tranquillità dei 7 anni di garanzia.

Ti aspettiamo in Concessionaria.

Zeus Car

Zeus Car Faenza
Via Granarolo, 125
Tel. 0546 66 80 64
www.kia.com/it/zeuscar

Zeta Auto

Zeta Auto Ravenna
Via Filippo Re, 35/37 (Fornace Zarattini)
Tel. 0544 46 50 09
www.kia.com/it/zeuscar

Limitazioni garanzia*

*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC); 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo ciclo combinato (l/100km): Ceed SW da 3,9 a 6,1; Sportage da 4,7 a 7,6. Emissioni CO₂ (g/km): Ceed SW da 104 a 139; Sportage da 123 a 175. La gamma autocarro è disponibile per le seguenti motorizzazioni: CEED SW: 1.0 T-GDI, 1.4 MPI, 1.4 T-GDI MT, 1.6 CRDi 115CV; SPORTAGE: 1.6 GDI, 1.6 CRDi 115CV, 1.6 CRDi 136CV 2WD, 1.6 CRDi 136CV 4WD. Le immagini sono inserite a titolo indicativo di riferimento.

ECO-BONUS e SISMA-BONUS

Agevolazioni fiscali fino al 110% sul costo degli interventi

SuperBonus



• PRIVATI • CONDOMINI • AZIENDE

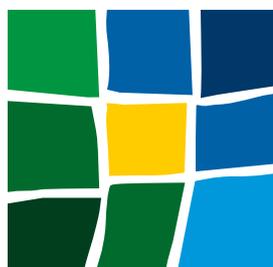
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le filiali delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. (vers.LG0)

Noi **C**i Siamo

FINANZIAMENTI ED ACQUISTI DEI CREDITI DI IMPOSTA CEDIBILI

LACASSA.COM

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840